

LICEO STATALE "G. BUCHNER"
80077 ISCHIA CITTA' (NA)
Prot. 0006592 del 14/05/2024
IV-1 (Entrata)

LICEO STATALE  "G. BUCHNER"

ESAME DI STATO



DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Redatto in conformità a: D.P.R. n°323/1998; D. Lgs n°62/2017; D.M. n°10 del 26/01/2024; O.M. n°55 del 22/03/2024

**Classe Quinta sez. A
Liceo Scientifico**

**Il Coordinatore
Prof.ssa Casa Assunta**

**La Dirigente Scolastica
Prof.ssa Assunta Barbieri**

Ischia, 15 maggio 2024

A.S. 2023-2024

Il Consiglio di classe della **QUINTA sez. A** riunitosi il 6 maggio 2024, procede alla ratifica finale del documento di classe redatto in conformità a: D.P.R. n. 323/1998; D.Lgs n.62/2017; D.M. n. 10 del 26.01.2024; O.M. n. 55 del 22 marzo 2024. Il documento presenta il seguente *Sommario*.

Sommario

Sommario

| | |
|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----|
| 1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE..... | 4 |
| 1.1 Analisi del contesto e dei bisogni educativi del territorio | 5 |
| 2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO..... | 8 |
| 2.1 Quadro sintetico dei principali obiettivi del secondo biennio e quinto anno che qualificano il profilo in uscita dello studente liceale | 10 |
| 2.2 Quadro orario settimanale | 11 |
| 4. DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE..... | 12 |
| 4.1 Composizione del consiglio di classe e continuità docenti..... | 12 |
| 4.2. Composizione e storia classe..... | 13 |
| 4.3 PROFILO DELLA CLASSE | 13 |
| 5. INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE..... | 15 |
| 6. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITA' DIDATTICA..... | 16 |
| 6.1 Metodologie e strategie didattiche | 16 |
| 6.2 Contenuti, metodi, mezzi e verifiche..... | 17 |
| 6.3 CLIL: attività e modalità insegnamento | 18 |
| 6.4 Educazione Civica | 19 |
| 6.5 Percorsi per le competenze trasversali (pcto) e per l'orientamento | 21 |
| 6.6 Percorsi e i moduli dell'Orientamento | 24 |
| 6.7 Attività e progetti | 26 |
| 6.8 Percorsi multidisciplinari/interdisciplinari..... | 29 |
| 7. SCHEDE INFORMATIVE SULLE SINGOLE DISCIPLINE | 34 |
| 7.1 Obiettivi specifici dell'Italiano | 34 |
| 7.2 Obiettivi specifici del Latino | 34 |
| 7.3 Obiettivi specifici di Inglese | 36 |
| 7.4 Obiettivi specifici di Storia..... | 37 |

| | |
|-------------------------------------------------------------------------------------|-----|
| 7.5 Obiettivi specifici di Filosofia | 38 |
| 7.6 Obiettivi specifici di Matematica..... | 39 |
| 7.7 Obiettivi specifici di Fisica..... | 40 |
| 7.8 Obiettivi specifici di Scienze Naturali | 41 |
| 7.9 Obiettivi specifici di Disegno e Storia dell'arte..... | 42 |
| 7. 10 Obiettivi specifici di Scienze motorie..... | 43 |
| | |
| 8. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI | 44 |
| 8.1 Criteri di valutazione..... | 44 |
| 8.2 Criteri per l'attribuzione crediti | 44 |
| | |
| Allegato 1 - Rubriche di valutazione | 47 |
| | |
| Interpretazione | 47 |
| | |
| Allegato 2 - Contenuti disciplinari..... | 60 |
| Programma di Lingua e Letteratura Italiana..... | 60 |
| Programma di Letteratura e Civiltà Latina..... | 65 |
| Programma di Matematica..... | 68 |
| Programma di Fisica..... | 70 |
| Programma di Lingua e Civiltà Inglese..... | 72 |
| Programma di Filosofia..... | 75 |
| Programma di Storia..... | 76 |
| Programma di Disegno e Storia dell'Arte..... | 78 |
| Programma di Scienze..... | 79 |
| Programma di Scienze Motorie..... | 82 |
| Programma di Religione..... | 83 |
| | |
| Allegato 3 - | 84 |
| | |
| Allegato 4 - Eventuali PDP e PEI e relativi monitoraggi - omissis (D.L.196/2003)... | 112 |
| | |
| Il Consiglio di Classe | 113 |

1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

Il Liceo Statale di Ischia dall'anno scolastico 2021/2022 cambia intitolazione e diventa il Liceo Statale "Giorgio Buchner". Esso è l'istituto d'istruzione secondario superiore dell'isola d'Ischia che dall'anno scolastico 2010-2011 offre vari percorsi liceali: classico, classico con curvatura biomedica, linguistico, scientifico, scientifico con opzione scienze applicate e scienze umane, artistico e musicale.

La sede principale, con gli uffici amministrativi e le classi del liceo scientifico, scientifico opzione scienze applicate, liceo classico, liceo linguistico, liceo artistico e liceo musicale, è attualmente ospitata nel corpo centrale del complesso denominato "polifunzionale" di proprietà della Città Metropolitana di Napoli, mentre le classi del liceo delle scienze umane sono ubicate presso la sede di Lacco Ameno.

Questo Liceo nasce dalla fusione del Liceo Classico "G. Scotti" di Ischia e del Liceo Scientifico "A. Einstein" di Lacco Ameno.

La fusione tra i due indirizzi liceali presenti all'epoca sull'isola è stata favorita dal perseguimento di alcuni obiettivi comuni:

- formazione completa, organica e soprattutto critica della persona;
- maturare la coscienza della cultura come ricerca;
- fornire le capacità e gli strumenti per comprendere la realtà in cui viviamo e favorire la flessibilità mentale necessaria per adattarsi a situazioni sempre nuove e per accedere ai diversi settori del mondo del lavoro anche eventualmente solo con un diploma di scuola secondaria superiore non professionalizzante.

Il Liceo-Ginnasio "Giovanni Scotti", istituito a Ischia nel 1937 come sezione staccata del Liceo "Umberto I" di Napoli, diventa autonomo nel 1955 e, dopo aver mutato diverse sedi, alla fine degli anni '60 ha avuto sistemazione definitiva nell'edificio di Via Michele Mazzella, attualmente sede dell'Istituto d'Istruzione Superiore "C. Mennella". Era intitolato all'arcivescovo Giovanni Scotti, grande figura di religioso che, nell'esercizio del suo ministero, si distinse per la straordinaria cultura, la vivissima intelligenza e l'impegno profuso nell'educazione dei giovani.

In un'epoca in cui l'istruzione pubblica non era molto diffusa e solo alcuni privilegiati potevano frequentare le scuole superiori gestite prevalentemente da religiosi, si adoperò affinché fossero istituite scuole pubbliche che dessero a tutti i giovani meritevoli la possibilità di una reale promozione culturale e civile.

Il Liceo Scientifico “A. Einstein”, nato nel 1971 come “sezione” staccata del Liceo Scientifico “Cuoco” di Napoli, acquista la sua autonomia tra la fine degli anni '70 e gli inizi degli anni '80, quando viene intitolato al fisico più famoso della storia.

Nel settembre 2000 dalla fusione dei due unici indirizzi liceali presenti sull'isola nasce il Liceo Classico-Scientifico “Scotti-Einstein”, pur permanendo ciascuno nelle rispettive sedi.

Dall'anno scolastico 2010-2011 il Liceo di Ischia amplia la sua offerta formativa offre quattro percorsi liceali e una opzione di nuovo ordinamento (Riforma Gelmini): Classico, Linguistico, Scienze Umane, Scientifico e Scientifico opzione Scienze Applicate.

Da settembre 2021 il liceo di Ischia amplia nuovamente la sua offerta di due nuovi corsi: il liceo artistico e il liceo classico con curvatura biomedica; dal 2022 il liceo musicale. Tali corsi si aggiungono ad altri indirizzi comunque di nuova istituzione come il Liceo delle Scienze Umane e Linguistico oltre che l'opzione delle Scienze Applicate.

Pur di nuova istituzione, i nuovi indirizzi di Liceo delle Scienze Umane, Linguistico, l'opzione delle Scienze Applicate, l'Artistico e il Musicale possono contare su tutta l'esperienza maturata nella didattica del Liceo Statale, e raccolgono un forte consenso tra la popolazione scolastica dell'isola, permettendo così l'ampliamento dell'offerta formativa in nuovi settori, molto richiesti sul territorio. Il liceo Artistico e Musicale non hanno classi del quinto anno, impegnate nell'Esame di Stato 2023.

1.1 Analisi del contesto e dei bisogni educativi del territorio

Il Liceo Statale Ischia "Giorgio Buchner" è un Istituto d'istruzione secondario superiore dell'isola d'Ischia che offre vari percorsi liceali. Esso è riconosciuto dall'utenza come un fondamentale punto di riferimento culturale, ha cercato inoltre in questi ultimi anni di accentuare il proprio carattere di centro di aggregazione per il territorio cercando di contribuire alla preparazione e alla crescita armonica ed integrale dell'alunno come persona.

Il territorio è caratterizzato da una specificità ambientale, economica e storica, capace di offrire ai giovani stimoli e occasioni per scoprire, sviluppare e coltivare interessi culturali e professionali anche per la presenza di numerose attività economiche e commerciali, siti archeologici, fondazioni scientifiche, musei, circoli culturali, associazioni sportive e compagnie teatrali.

Con dette risorse ci sono scambi e interazioni continue che arricchiscono l'offerta formativa della scuola.

L'insularità è un elemento evidentemente condizionante di per sé, aggravato dalle difficoltà di collegamento con la terraferma e acuito dalla situazione generale di crisi economica odierna, fattori

questi che limitano la fruizione delle opportunità culturali offerte al di fuori dell'isola. Infatti risultano carenti le strutture a carattere ricreativo culturale (cinema, teatri, librerie).

Nonostante i vincoli geografici imposti dall'insularità, la scuola da anni collabora con enti e associazioni presenti sul territorio promuovendo giornate di studio, conferenze, scambi e convegni. Il contesto socio-economico culturale di provenienza degli studenti risulta medio alto.

L'incidenza degli studenti non cittadini italiani anche se non altissima risulta in crescita come anche la presenza di alunni con bisogni educativi speciali; questo ha prodotto una progressiva ricerca di nuove strategie didattico-educative.

Gli aspetti positivi offerti dall'insularità sono:

- l'aumento di attività rivolte al turismo culturale che rilanciano, scolasticamente, l'interesse per l'ambiente-territorio sotto diversi profili; -forte coesione sociale, senso di appartenenza per le radici comuni, che si traduce in iniziative scolastiche territoriali, in cui agiscono in collaborazione Enti locali, Scuola, associazioni dell'isola;
- Scuola, Chiesa e diverse associazioni (sportive, culturali e ambientali) sono motivati a costituire riferimento per azioni formative, in temi a di cittadinanza, prevenzione e contenimento del rischio;
- associazioni sportive, scuole private di danza, canto, musica, banda musicale, lega navale., associazioni teatrali soddisfano domande relative all'uso del tempo libero.

Le Amministrazioni comunali si mostrano, conformemente alle loro possibilità, collaborative e attente alle necessità delle scuole.

In generale, le famiglie sono interessate alla vita scolastica, anche se la partecipazione alla vita della scuola è connotata da variabili diverse.

La distanza tra le sedi, ubicate in due comuni diversi dell'isola d'Ischia, è di circa km.10 e crea difficoltà organizzative. Entrambe le sedi sono state edificate negli anni '80 per un uso diverso da quello scolastico.

Per questo motivo presentano non poche criticità: non dispongono di spazi esterni e parcheggi; il numero dei laboratori e dei servizi è insufficiente; mancano spazi per il personale (sala docenti e spogliatoi per il personale ATA) e l'aula magna per l'assemblea degli studenti, che deve tenersi in turni presso l'auditorium comunale o presso una sala cinematografica presa a noleggio; le aule della sede di Lacco Ameno nonostante siano di modeste dimensioni ospitano molti studenti. La sede di Lacco Ameno non dispone di uno spazio idoneo per svolgere le attività pratiche di scienze motorie e sportive.

Per quanto riguarda le risorse professionali, i docenti si dimostrano validi punti di riferimento per l'utenza; sono interessati alle iniziative proposte e all'aggiornamento, disponibili al confronto, alla collaborazione e ad offrire supporto ai colleghi neo-assunti favorendone l'integrazione nella comunità scolastica. Promuovono e sostengono relazioni positive con i genitori nella

consapevolezza che possano facilitare un processo educativo globale e incidere sul rendimento
scolastico degli alunni.

2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

Il *secondo biennio* è caratterizzato anch'esso dalla presenza di discipline comuni ai vari indirizzi, cui se ne aggiungono altre invece caratterizzanti il percorso di studi scelto, il cui peso aumenta rispetto al Biennio. L'obiettivo prioritario è favorire l'acquisizione di conoscenze specifiche proprie degli ambiti culturali che caratterizzano ogni Liceo.

Il Liceo inoltre, proprio grazie alla presenza al suo interno di più percorsi liceali, intende impostare questo lavoro comunque in un'ottica trasversale, attraverso progetti di ricerca o approfondimenti capaci di coinvolgere più indirizzi, iniziative extra curricolari; comunicando in tal modo una concezione pluralistica del sapere, dove l'identità del proprio percorso di studi non viene vissuta come autoreferenziale o totalizzante. Proprio tale impostazione permette agli studenti di fare propria una prospettiva sistematica e critica nello studio delle discipline e una maggiore autonomia nell'organizzazione del lavoro, nella pratica dei metodi d'indagine dei diversi insegnamenti, nella rielaborazione e riflessione su quanto appreso.

Il *quinto anno* si configura come il momento conclusivo in cui tendere al pieno conseguimento delle finalità formative e degli obiettivi di apprendimento, in vista dei successivi percorsi di studio post-diploma e universitari. Lo studente deve apprendere e padroneggiare competenze e strumenti nelle aree metodologiche: logico-argomentativa, linguistica e comunicativa, storico-umanistica, scientifica, matematica e tecnologica, tale da facilitarlo nelle scelte relative agli studi successivi.

Tutti gli indirizzi attualmente presenti possono contare su tutta l'esperienza maturata nella didattica del Liceo Statale Ischia, e raccolgono un forte consenso tra la popolazione scolastica dell'isola, permettendo così l'ampliamento dell'offerta formativa in nuovi settori, molto richiesti sul territorio.

Le competenze comuni a tutti i licei sono le seguenti:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- padroneggiare comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;

- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica,
- delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

2.1 Quadro sintetico dei principali obiettivi del secondo biennio e quinto anno che qualificano il profilo in uscita dello studente liceale

(tratto dalle Indicazioni Nazionali sui Licei 2010- PECUP)

| Triennio del liceo AREE CULTURALI |
|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Area metodologica <ul style="list-style-type: none">•dimostrare d'aver acquisito un valido metodo di studio e di ricerca•essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e approfondimento |
| Area logico-argomentativa <ul style="list-style-type: none">• saper svolgere con coerenza e rigore le proprie argomentazioni, dimostrando di saper valutare criticamente le argomentazioni altrui |
| Area linguistica e comunicativa <ul style="list-style-type: none">•padroneggiare l'uso della lingua italiana, sia nella forma scritta che nell'orale, nei diversi possibili registri comunicativi•saper riconoscere le radici della lingua italiana nella lingua latina•avere acquisito competenze comunicative nelle lingue straniere studiate, corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.•saper utilizzare per scopi comunicativi e di ricerca le nuove tecnologie dell'informazione |
| Area scientifica, matematica e tecnologica <ul style="list-style-type: none">•sapere utilizzare i linguaggi formalizzati e gli strumenti di calcolo e previsione della matematica per la soluzione di problemi complessi e la costruzione di modelli conoscitivi in diversi settori scientifici•possedere i concetti fondamentali delle scienze fisiche e naturali, riconoscendone e utilizzandone le principali metodologie di ricerca• comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi |
| Area storico-umanistica <ul style="list-style-type: none">•saper ricostruire in un quadro unitario le principali dinamiche e le fondamentali tappe dei processi evolutivi della storia e della civilizzazione europea, allargando poi la prospettiva ai rapporti fra cultura europea e altri orizzonti culturali.•cogliere le interazioni che, a diversi gradi di complessità, relazionano l'uomo e l'ambiente circostante•saper riflettere criticamente sui rapporti che si stringono fra i diversi ambiti di sapere e, in maniera più specifica, sulle relazioni che intercorrono fra pensiero filosofico e pensiero scientifico |

INDIRIZZO: LICEO SCIENTIFICO

Il percorso del liceo scientifico è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze, le abilità e le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale.

L'apprendimento da parte degli studenti dei procedimenti della ricerca scientifica si realizza anche attraverso la pratica delle tecniche e delle metodologie delle discipline di indirizzo, attraverso l'utilizzo dei laboratori sia di fisica che di scienze. Il confronto costante con le discipline umanistiche consente inoltre di meglio comprendere il ruolo del sapere scientifico nell'interpretazione della realtà, in modo da collocarlo nel più ampio dibattito culturale. Al momento della scelta del futuro percorso universitario, lo studente sarà così maggiormente consapevole delle caratteristiche particolari dei vari percorsi di specializzazione.

La presenza della lingua inglese nel piano di studi, declinata in un congruo numero di ore, è anche volta all'eventuale conseguimento di una certificazione in uscita, utile al proseguimento degli studi universitari.

2.2 Quadro orario settimanale

LICEO SCIENTIFICO

| Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti | 1° Biennio | | 2° Biennio | | 5° Anno |
|------------------------------------------------------------|--------------------|-----------|------------|-----------|-----------|
| | 1° Anno | 2° Anno | 3° Anno | 4° Anno | |
| | Orario settimanale | | | | |
| Lingua e letteratura italiana | 4 | 4 | 4 | 4 | 4 |
| Lingua e cultura Latina | 3 | 3 | 3 | 3 | 3 |
| Lingua e cultura straniera | 3 | 3 | 3 | 3 | 3 |
| Storia | | | 2 | 2 | 2 |
| Storia e Geografia | 3 | 3 | | | |
| Filosofia | | | 3 | 3 | 3 |
| Matematica | 5 | 5 | 4 | 4 | 4 |
| Fisica | 2 | 2 | 3 | 3 | 3 |
| Scienze naturali | 2 | 2 | 3 | 3 | 3 |
| Disegno e storia dell'arte | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| Scienze motorie e sportive | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| Religione cattolica | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 |
| TOTALE ORE | 27 | 27 | 30 | 30 | 30 |

4. DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE

4.1 Composizione del consiglio di classe e continuità docenti

II CONSIGLIO DI CLASSE (OMISSIS)

4.2. Composizione e storia classe (omissis)

4.3 PROFILO DELLA CLASSE (OMISSIS)

5. INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

All'inizio dell'anno scolastico i docenti organizzano le attività di accoglienza dei nuovi studenti per:

- far conoscere l'ambiente scolastico e le sue regole;
- illustrare lo statuto degli studenti e delle studentesse, il regolamento d'istituto e il patto di corresponsabilità educativa;
- favorire la socializzazione all'interno della classe;
- raccogliere informazioni utili per conoscere interessi, esperienze, grado di motivazione allo studio, metodi di studio e modalità di gestione del tempo libero, ed individuare eventuali difficoltà;
- accertare i livelli di competenza.

Tutte le attività didattiche delle classi con studenti diversabili sono programmate e realizzate per favorire la loro inclusione nel gruppo dei pari, soprattutto quelle in ampliamento (visite, viaggi, conferenze, ecc.).

I docenti per gli studenti diversamente abili, con DSA e BES:

- adottano una didattica individualizzata con misure dispensative e strumenti compensativi;
- utilizzano metodologie inclusive (tutoring, cooperative learning);
- partecipano alla stesura del PEI e del PDP.

I PEI e i PDP sono monitorati e aggiornati bimestralmente.

La scuola accoglie gli studenti stranieri assegnando loro un docente tutor. Per gli studenti stranieri e per quelli provenienti da altri indirizzi di studio nel biennio, il consiglio di classe elabora un percorso individualizzato al fine di consentire il recupero delle carenze formative nelle discipline di studio non presenti nel piano di studio dell'indirizzo di provenienza. L'ammissione alla classe corrispondente a quella di ammissione degli studenti provenienti da altri indirizzi di studio (anche liceali) avviene solo a seguito di superamento degli esami integrativi nelle discipline, o su parti del programma delle stesse, non comprese nel corso di studio di provenienza relativi a tutti gli anni già frequentati, che si tengono in occasione delle verifiche per la sospensione di giudizio (fine agosto). Gli esami di idoneità per l'ammissione alla frequenza della classe per la quale non si possiede il titolo di ammissione si tengono in occasione degli esami preliminari all'ammissione all'esame di stato (fine maggio).

6.1 Metodologie e strategie didattiche (OMISSIS)

Obiettivi raggiunti

Il Consiglio di Classe,

- valutata la situazione della classe all'inizio dell'anno scolastico,
 - fatti propri gli obiettivi generali e specifici indicati nella Programmazione generale d'Istituto,
- ha programmato le attività educative e didattiche idonee a mettere gli studenti in condizione di raggiungere i seguenti **obiettivi trasversali**:

i seguenti **obiettivi specifici dell'area umanistica**:

e i seguenti **obiettivi specifici dell'area scientifica**:

6.2 Contenuti, metodi, mezzi e verifiche

Contenuti

I contenuti delle singole discipline di studio sono allegati al presente documento - **Allegato 2**

Metodi

Ciascun docente, nel rispetto della libertà d'insegnamento ha articolato il lavoro in modo da far sì che gli studenti potessero raggiungere gli obiettivi prefissati.

| Tipologia delle attività formative | Italiano | Latino | Lingua inglese | Storia | Filosofia | Matematica | Fisica | Scienze | Dall'Arta ST. Disegno e | Educazione fisica |
|------------------------------------|----------|--------|----------------|--------|-----------|------------|--------|---------|-------------------------|-------------------|
| Lezione frontale | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X |
| Lezione interattiva | X | X | X | X | X | | | X | X | |
| Lavori di gruppo | X | X | X | | | | | X | X | X |
| Lavori individuali | X | X | X | X | X | | | | | |
| Uso dei mezzi audiovisivi | X | X | X | X | X | | | | X | |
| Ricerca guidata | | | | X | X | X | X | X | | |
| Discussioni | X | X | X | X | X | X | X | X | X | |
| Lezioni di laboratorio | | | | | | X | X | | | |
| Lezioni itineranti | | | | | | | | | | X |

Mezzi, strumenti, spazi

Le attrezzature fisiche e tecnologiche di cui si è fatto uso sono:

- laboratorio di fisica
- laboratorio di informatica
- videoteca
- laboratorio linguistico
- biblioteca
- lavagna
- lavagna interattiva multimediale
- smartphone personali

6.3 CLIL: attività e modalità insegnamento

In accordo con l'art. 22 comma 6 dell'O.M., "Per quanto concerne le conoscenze e le competenze della disciplina non linguistica (DNL) veicolata in lingua straniera attraverso la metodologia CLIL, il colloquio può accertarle qualora il docente della disciplina coinvolta faccia parte della commissione/classe quale commissario interno"

METODOLOGIA CLIL – D.M. 249/2010, Nota MIUR n.4969 del 25 luglio 2014 e D.M. 1511/2022

| | |
|--------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| | Metodologia: |
| Lingua straniera: | <input type="checkbox"/> Superiore al 50% del monte ore disciplina _____ |
| | X Inferiore al 50% del monte ore discipline (Inglese, Scienze) |
| | X Modulo interdisciplinare in cooperazione e collaborazione con il docente di Scienze Discipline coinvolte: Inglese e Scienze |

Si allega programmazione CLIL con indicazione di:

- nuclei fondamentali della disciplina coinvolta
- obiettivi del corso/modulo/unità
- piano di lavoro
- valutazione con indicazione della tipologia delle prove di verifica

Nella commissione non è presente alcun docente con specializzazione CLIL.

L'azione didattica è stata svolta in accordo tra la docente di Lingua Inglese e il docente di Scienze Naturali effettuando un Soft CLIL.

SOFT CLIL activity: 5AS 2023-24

OBIETTIVI DA CONSEGUIRE

1. Competenze e capacità

- to be able to explain, analyze, summarize, compare and contrast events and concepts;
- to understand and evaluate sources;
- to use specific and academic terms;
- to think creatively, critically, historically.

2. Conoscenze

- to know the topics (events and dates);
- to identify key concepts;
- to recognize the meaning of key words.

PROGRAMMA - AREE DI CONTENUTO

Rispetto alle aree di contenuto previste dalla programmazione di Dipartimento, saranno apportate le variazioni seguenti: In accordo con il prof. Contaldi F., docente di scienze di 5AS, è stato stabilito di svolgere un modulo secondo la metodologia "soft CLIL". **Durata: 10 ore**

CRITERI PER LO SVOLGIMENTO DEI PROGRAMMI

1. Metodi e strumenti di lavoro e di verifica:

Metodologia di lavoro

Individuale o a coppie

In piccoli gruppi

Lezione partecipata e interattiva, discussioni guidate, lavori individuali, a coppie, in piccoli gruppi, uso di metodologie didattiche quali il cooperative learning, didattica costruttivista, scaffolding.

Attività: brainstorming, listening, answering questions, reading, writing, vocabulary practice, comprehension/cognition ,exercises, cultural awareness, Citizenship

Risorse

fotocopie di testi, grafici, tabelle, dizionario monolingue e bilingue, LIM (materiale audiovisivo, film, ppt, dizionario online).

Modalità e strumenti di verifica

In itinere: interventi orali, produzione di schemi, esercizi scritti

Finali Test scritto.

Modalità e strumenti di valutazione

Formativa (durante le singole fasi) e sommativa (alla fine di un modulo o UDA). Per la valutazione sommativa utilizzo di griglia (Clil Report Card) in cui si considerano come indicatori le 4 “C” della metodologia CLIL :

Conoscenza (Content)

Capacità di analisi/sintesi (Cognition)

Competenza linguistica (Communication, soprattutto vocabulary)

Capacità critica (Culture/Citizenship)

CRITERI DI VALUTAZIONE

Criteri di valutazione:

I criteri di valutazione sono quelli indicati nel Progettazione di Classe.

CONTENUTI:

Chemical Structure of DNA and RNA

The new era of Biotechnology (secondo quadrimestre)

6.4 Educazione Civica

La scuola ha approvato, in base alla legge n.92/2019 e alle linee guida (decreto n.35 del 22 giugno 2020), nell’ambito della sperimentazione triennale richiesta, un curriculum d’istituto per Educazione civica, con un percorso di 33 ore annue da svolgersi in maniera trasversale centrato su 4 tematiche principali.

Aree tematiche individuate nelle linee guida (art. 3, c. 1, lettere a, b, c, d) :

1. Costituzione, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

2. Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio.

3. Cittadinanza Digitale.

4. Temi trasversali a tutte le classi (in base alla progettazione di Istituto di Ed.Civica e alla progettazione di Classe)

Scansione oraria

La scansione oraria è modulata dai singoli Consigli di Classe. Ogni Consiglio di Classe la gestisce in autonomia sulla base delle specifiche esigenze didattiche. La scansione è la seguente:

| Classe 5 | | Cittadini dell'Europa e del mondo (tot. Ore 34) | | | |
|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------|
| Modulo 1 Costituzione (ore 4) | | Modulo 2 Sviluppo sostenibile (ore 20) | | Modulo 3 – Cittadinanza digitale (ore 4) | |
| <ul style="list-style-type: none"> • Costituzione e l'ordinamento della Repubblica: artt. 55 -139 a discrezione del CdC in base alle U.D.A. che si intendono costruire • Lo Statuto Albertino e la Costituzione • La divisione dei poteri • Le autonomie regionali • La Carta dei diritti fondamentali dell'UE • L'ONU • La NATO | | <ul style="list-style-type: none"> • Alcuni obiettivi dell'Agenda 2030 a discrezione del CdC • Educazione alla legalità: la criminalità organizzata [con riferimento all'Agenda 2030] • Diritto al lavoro e ad una retribuzione dignitosa • Distribuzione delle risorse nel mondo • Educazione alla difesa del patrimonio culturale materiale e immateriale • Il MIBACT | | <ul style="list-style-type: none"> • La comunicazione in Rete • Educazione all'informazione • Informazione e disinformazione in Rete • I <i>Cybercrimes</i> | |
| Materia | Ore di Ed.Civ assegnate e descrizione sintetica | Materia | Ore di Ed.Civ assegnate e descrizione sintetica | Materia | Ore di Ed.Civ assegnate e descrizione sintetica |
| Storia | L'Unione Europea e i rapporti internazionali (3 ore- 2°quadr.) | Scienze Motorie | Educazione alimentare e doping (2 ore-2° quad.) | Filosofia | Informazione e disinformazione in rete (3 ore- 2° quadr.) |
| | | Disegno e Storia dell'Arte | Opere di restauro (4 ore-1°/2° quad.) | | |
| | | Inglese | Goal 5 Gender equality (3 ore 1° quadr.) | | |
| | | Latino | Goal 10 Ridurre le disuguaglianze "Il dovere della | | |

| | | | | | |
|----------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------|--------------------------------------------------------------------------------|------------------------|--|
| | | | solidarietà” (3 ore-1° quadr.) | | |
| | | Italiano | Goal 11 Città e comunità sostenibili (5 ore- 2° quadr.) | | |
| | | Religione | Educazione alla legalità (3 ore- 2°quadr.) | | |
| Argomento trasversale: 6 ore Ricorrenze significative individuare dalla nostra scuola | 25 novembre “Giornata mondiale contro la violenza sulle donne” con la partecipazione alla visione del film “C’è ancora domani” 27 gennaio “Giornata della memoria” con la partecipazione allo spettacolo teatrale “Donne al bivio” 21 marzo “Giornata in ricordo delle vittime di tutte le mafie” 2 giugno “Festa della Repubblica” | | | Tutti i docenti | |

6.5 Percorsi per le competenze trasversali (pcto) e per l’orientamento

In accordo con l’art. 18 comma 1d dell’O.M., si indicano sinteticamente i percorsi svolti nel triennio e si rimanda a quanto descritto, in maniera puntuale, anche nel “Curriculum dello studente”.

Durante il triennio la classe ha partecipato a diverse attività ed esperienze finalizzate a favorire l’orientamento degli studenti e facilitare il loro avvicinamento al mondo del lavoro. In questo periodo sono state svolte circa 835 ore di attività afferenti ai Percorsi per le competenze trasversali e per l’orientamento distribuite in 231 ore al terzo anno, 388 al quarto e 216 al quinto

Percorsi per le competenze trasversali e per l’orientamento - PCTO – attività nel triennio

| Titolo percorso | Descrizione | 2021/22 | 2022/23 | 2023/24 |
|------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------|----------------|----------------|
| Sicurezza sul lavoro. Corso parte generale (on line) | Modulo di sicurezza di base organizzato su piattaforma del Miur, in collaborazione con l’Inail, per verificare gli apprendimenti sulle norme e sui comportamenti legati alla sicurezza sui luoghi di lavoro | 4h | | |
| Sicurezza sul | Modulo di sicurezza parte specifica | 8h | | |

| | | | | |
|----------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----|-----|-----|
| lavoro. Corso parte specifica | organizzato dall'istituto scolastico per verificare gli apprendimenti sulle norme e sui comportamenti legati alla sicurezza sui luoghi di lavoro | | | |
| Laboratorio linguistico di preparazione alle certificazioni in lingua inglese B1 | Progetto organizzato dall'istituto scolastico, con attività laboratoriali e attraverso l'uso di esperti in madrelingua, per la preparazione al conseguimento della certificazione Cambridge livello B1 del quadro QCER | 20h | | |
| Laboratorio linguistico di preparazione alle certificazioni in lingua inglese B2 | Progetto organizzato dall'istituto scolastico, con attività laboratoriali e attraverso l'uso di esperti in madrelingua, per la preparazione al conseguimento della certificazione Cambridge livello B2 del quadro QCER | 30h | | |
| Laboratorio linguistico di preparazione alle certificazioni in lingua inglese C1 | Progetto organizzato dall'istituto scolastico, con attività laboratoriali e attraverso l'uso di esperti in madrelingua, per la preparazione al conseguimento della certificazione Cambridge livello C1 del quadro QCER | 40h | | 40h |
| Laboratori Luca Brandi Onlus. Laboratorio Painting | Corsi erogati dall'associazione Luca Brandi Onlus, con lo scopo di avvicinare il mondo della scuola con quello del lavoro contribuendo all'orientamento degli studenti e far acquisire esperienze e competenze da poter spendere in futuro nel mondo professionale. Nel caso specifico il corso di fornire strumenti e competenze nell'ambito della pittura | 32h | | |
| Laboratori Luca Brandi Onlus. Laboratorio Ceramica | Corsi erogati dall'associazione Luca Brandi Onlus, con lo scopo di avvicinare il mondo della scuola con quello del lavoro contribuendo all'orientamento degli studenti e far acquisire esperienze e competenze da poter spendere in futuro nel mondo professionale. Nel caso specifico il corso di fornire strumenti e competenze nell'ambito della ceramica | | 30h | |
| Laboratori Luca Brandi Onlus. Laboratorio Teatro | Corsi erogati dall'associazione Luca Brandi Onlus, con lo scopo di avvicinare il mondo della scuola con quello del lavoro contribuendo all'orientamento degli studenti e far acquisire esperienze e competenze da poter spendere in futuro nel mondo professionale. Nel caso specifico il corso di fornire strumenti e competenze nell'ambito del Teatro | | 38h | 38h |
| Star bene a scuola | Il Progetto "Star Bene a Scuola" propone un'azione di accoglienza e integrazione coinvolgendo le classi prime e terze, al fine di accrescere il senso di appartenenza e i bisogni di identità, prevenire gli abbandoni | 12h | | |

| | | | | |
|--------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----|-----|-----|
| | e la dispersione in un'ottica di ricerca-azione | | | |
| Sottorete | “Sport e Benessere”, lo sport al servizio della socializzazione e della salute, come esercizio di convivenza, di cittadinanza e di rispetto di regole | 20h | | |
| Socialgiocando | | 30h | | |
| REIMMAGINE | Educazione digitale | 35h | | |
| Calisthenics | Percorso formativo ad incontri teorici-pratici, tenuti da personale qualificato, è uno degli allenamenti consigliati a coloro che vogliono raggiungere risultati rapidi senza utilizzare pesi | | 30h | |
| IMUN | L'Italian Model United Nations è la simulazione ONU più grande d'Europa per rappresentare un paese membro dell'ONU, utilizzando le regole di procedura delle Nazioni Unite. Una grande esperienza comunicativa in lingua inglese con i grandi temi della politica internazionale | | 70h | |
| Premio Asimov | Il Premio intende avvicinare le giovani generazioni alla cultura scientifica, attraverso la valutazione e la lettura delle opere in gara. I finalisti potranno presentare la propria recensione e partecipare al dibattito con esperti dell'università e del mondo dell'editoria | | 30h | |
| Notte del Liceo Classico | La Notte Nazionale del Liceo Classico è un evento che si svolge in contemporanea nei Licei Classici di tutta Italia e che ha come finalità la promozione della cultura classica (greca e latina) | | 30h | |
| Premio “Cosmos degli Studenti” | Il Premio nasce dall'iniziativa di un gruppo di scienziate e scienziati italiani di fama internazionale, in sinergia con la Società Astronomica Italiana e la Città Metropolitana di Reggio Calabria – Planetario Pythagoras, con l'obiettivo di promuovere la cultura scientifica in Italia e in particolare al Sud. Il premio verrà assegnato all'opera ritenuta meritevole attraverso il sistema delle “Giurie Scolastiche” attivate presso gli Istituti secondari di secondo grado sul territorio nazionale e presso gli Istituti secondari di secondo grado delle Scuole italiane all'Estero | | 30h | 30h |
| Dal disegno digitale alla costruzione della realtà (CAD-computer aided design) | Corso di disegno digitale dove gli studenti hanno applicato alla produzione di grafici vettoriali conoscenze scolastiche di geometria e informatica. Inoltre gli studenti hanno avuto occasione di simulare un contesto professionale e comprendere l'importanza dei processi progettuali e | | 20h | 20h |

| | | | | |
|----------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----|-----|-----|
| | costruttivi in ambito edilizio e urbanistico anche in una generale ottica ambientale | | | |
| Volontariato frana Casamicciola | Attività di volontariato in occasione delle settimane tra la fine di novembre e l'inizio di dicembre in cui c'è stata la frana di Casamicciola | | 30h | |
| PLATEA – Laboratorio Teatrale | Progetto che ha coinvolto gli studenti in un percorso di costruzione di uno spettacolo teatrale in tutte le sue fasi, dalla scelta del testo da mettere in scena all'allestimento, facendo acquisire competenze e abilità nel settore | | 35h | 35h |
| Incontro con le stelle | Progetto dove gli studenti per ogni incontro, partendo dall'astronomia attraversano altre discipline come storia, arte, matematica e fisica, fino ad arrivare alla mitologia, potenziando le loro competenze formative in ottica olistica | | 20h | |
| Piano Lauree scientifiche – PLS Fisica | Progetto che ha lo scopo di offrire agli studenti l'opportunità di conoscere temi, problemi e procedimenti caratteristici dei saperi scientifici, anche in relazione ai settori del lavoro e delle professioni, con l'obiettivo di permettere agli studenti di poter fare scelte consapevoli in relazione a un loro progetto personale | | 10h | 10h |
| L'ENERGIA: dal Calorico all'energia nucleare | Laboratorio di ricerca di Fisica Nucleare, Subnucleare e Astroparticelle | | 3h | |
| Orientamento in uscita | Il progetto, organizzato dall'istituto scolastico, con l'utilizzo di esperti e tutor esterni, si prefigge di supportare tutti gli studenti nella progettazione del proprio percorso post-diploma | | 12h | 30h |
| Scuola, Scienza Società | Convegno organizzato dal Circolo Sadoul di Ischia sul tema: "Un'isola d'acqua" | | | 13h |
| TOTALE ORE SVOLTE | 835 | 231 | 388 | 216 |

6.6 Percorsi e i moduli dell'Orientamento

Attività specifiche di orientamento

Per l'orientamento in uscita la scuola, seguendo il D.M. 328/2022, realizza percorsi finalizzati alla conoscenza del sé e delle proprie attitudini (vedi l'attività di motivazione e orientamento prevista dal PCTO). Gli studenti dell'ultimo anno, oltre a partecipare alle presentazioni dei diversi indirizzi di studio che gli atenei tengono direttamente a scuola, sono coinvolti in attività di orientamento organizzate da altre agenzie formative, dalle università campane e dalle realtà produttive e professionali del territorio.

| Moduli di orientamento formativo (D.M. 328/2022) | | | |
|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--|
| Classe Quinta sez. A Indirizzo Scientifico | | | |
| Modulo 1 Auto esplorazione e autovalutazione (ore 15) <i>A cura del tutor</i> | Modulo 2 Esplorare le opportunità (ore 15) <i>A cura del coordinatore</i> | Modulo 3 Supportare il processo decisionale degli studenti (6 ore) <i>A cura del tutor</i> | |
| <ul style="list-style-type: none"> • <i>Univexpo'</i> | <ul style="list-style-type: none"> • <i>Didattica orientativa con i docenti di classe (max 3 ore per ciascuna disciplina)</i> • <i>Visiting presso le Università</i> • <i>Uscite didattiche, stage e viaggi</i> | <ul style="list-style-type: none"> • <i>Sviluppo competenze</i> • <i>Capolavoro</i> • <i>E-portfolio (Piattaforma Unica)</i> | |
| Ore svolte: 15 ore | Attività svolte da tutti gli studenti della classe Didattica Orientativa | Materie e Ore <i>Il docente tutor ha organizzato incontri settimanali per gruppi di due o tre studenti in cui ha illustrato il funzionamento della piattaforma Unica e ha fornito agli studenti delle linee guida per la stesura del capolavoro, per la compilazione della sezione sviluppo competenze e dell'E-portfolio</i> | |
| | 1)Che cosa ci dicono ancora oggi i classici. Leopardi: la critica ai falsi miti e la solidarietà tra gli uomini 2)Competenze per la vita. Il Perdono nella poesia "X Agosto" 3)Individuo e società. Libertà e identità individuale: Pirandello | Italiano 3 ore | |
| | Movie: The Suffragettes and class discussion | Inglese 3 ore | |
| | I laboratori di genomica Applicazione funzionale di una biotecnologia | Scienze 3 ore | |
| | Attività di approfondimento dei contenuti studiati | Storia dell'Arte 3 ore | |
| | Uscite didattiche. Visita guidata al Laboratorio CIRCE di Caserta | Fisica 3 ore | |
| Totale ore: 30 (Modulo 1 + Modulo 2) | | | |

6.7 Attività e progetti

Attività di recupero e potenziamento

Iniziative di riallineamento delle competenze sono attivate dopo gli scrutini intermedi. A conclusione del primo quadrimestre, si osserva un breve periodo di differenziazione delle attività didattiche nel quale le classi attuano il recupero curricolare e il potenziamento in tutte le discipline. La scuola organizza attività di riallineamento delle competenze in moduli di 4 incontri di 120' principalmente nelle discipline d'indirizzo per gruppi di studenti, anche di più classi e di diversi indirizzi, con le stesse carenze. I risultati degli studenti con maggiori difficoltà sono monitorati e valutati sistematicamente e comunicati tempestivamente alle famiglie.

Il recupero/sostegno in itinere è stato sistematicamente attuato rispetto agli obiettivi a breve termine dai docenti delle varie discipline

| | | | | | | | | | |
|---|--------------------------|---|--------------------------|---|--------------------------|---|--------------------------|---|-------------------------------------|
| 1 | <input type="checkbox"/> | 2 | <input type="checkbox"/> | 3 | <input type="checkbox"/> | 4 | <input type="checkbox"/> | 5 | <input checked="" type="checkbox"/> |
|---|--------------------------|---|--------------------------|---|--------------------------|---|--------------------------|---|-------------------------------------|

(frequenza media 1 = mai; 5 = quasi sempre)

L'attività di recupero/sostegno è stata attuata nei seguenti periodi:

(frequenza media 1 = mai; 5 = quasi sempre)

Ritornando sugli stessi argomenti per tutta la classe con le stesse modalità

Ritornando sugli stessi argomenti per tutta la classe con modalità diverse

Organizzando specifiche attività per gruppi di studenti

Assegnando esercizi a casa agli studenti in difficoltà

Altro (*specificare*):

| 1 | 2 | 3 | 4 | 5 |
|---|---|---|---|---|
| | | | | X |
| | | | | X |
| | | | | X |
| | | | | X |
| | | | | |

Approfondimento

L'approfondimento in itinere è stato sistematicamente attuato rispetto agli obiettivi a breve termine

| | | | | | | | | | |
|---|--------------------------|---|--------------------------|---|--------------------------|---|-------------------------------------|---|--------------------------|
| 1 | <input type="checkbox"/> | 2 | <input type="checkbox"/> | 3 | <input type="checkbox"/> | 4 | <input checked="" type="checkbox"/> | 5 | <input type="checkbox"/> |
|---|--------------------------|---|--------------------------|---|--------------------------|---|-------------------------------------|---|--------------------------|

(frequenza media 1 = mai; 5 = quasi sempre)

L'attività di approfondimento è stata attuata nei seguenti periodi:

(frequenza media 1 = mai; 5 = quasi sempre)

Ritornando sugli stessi argomenti per tutta la classe con le stesse modalità

Ritornando sugli stessi argomenti per tutta la classe con modalità diverse

Organizzando specifiche attività per gruppi di studenti

Assegnando esercizi a casa

| 1 | 2 | 3 | 4 | 5 |
|---|---|---|---|---|
| | | | | |
| | | | X | |
| | | | X | |
| | | | X | |
| | | | X | |

Altro (specificare):

| | | | | |
|--|--|--|--|--|
| | | | | |
|--|--|--|--|--|

La scuola realizza in AOF attività di sviluppo e partecipa a progetti di valorizzazione delle eccellenze per gli studenti con particolari attitudini disciplinari (progetti, gare, olimpiadi, certamina, premi).

Attività di A.O.F.

| A.O.F. | | | |
|--------------------------------------------------------|--------|-------|-------|
| Attività | alcuni | molti | tutti |
| <i>Olimpiadi di matematica</i> | X | | |
| <i>Olimpiadi di Fisica</i> | | | X |
| <i>PLS di Fisica</i> | X | | |
| <i>PLS di Scienze</i> | X | | |
| <i>Potenziamento di Scienze</i> | X | | |
| <i>Corso Cambridge C1</i> | X | | |
| <i>Campionato Nazionale delle Lingue</i> | X | | |
| <i>Campionati di Italiano</i> | X | | |
| <i>Premio Letterario "G. Pontano"</i> | X | | |
| <i>Spettacolo Teatrale: Storie della Grande Guerra</i> | | | X |
| <i>Spettacolo Teatrale: Anfitrione</i> | | | X |
| <i>Spettacolo Teatrale: Donne al bivio</i> | | | X |
| <i>Film: Io Capitano</i> | | | X |
| <i>Film: C'è ancora domani</i> | | | X |

(*)Specificare il titolo del progetto di AOF (Es. Olimpiadi della matematica)

6.8 Percorsi multidisciplinari/interdisciplinari

Tipologie di lavoro collegiale

Consigli di classe: incontri periodici per verifica programmazione e concertazione degli argomenti.
Aree disciplinari: riunioni periodiche dei Dipartimenti.

Svolgimento delle attività curriculari e organizzazione della didattica

Procedure tradizionali.

Organizzazione modulare.

Gli studenti, quando è stato possibile, sono stati guidati, con interventi anche individualizzati, a stabilire alcune essenziali connessioni tra le discipline sulla base delle attitudini e degli interessi evidenziati.

Il C. di cl. ha individuato alcuni argomenti comuni desumibili dai macroargomenti delle singole discipline:

| Percorso multidisciplinare/interdisciplinare 1 : Il rapporto Uomo-Natura | |
|--------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Discipline | Contenuti disciplinari |
| Italiano | <ul style="list-style-type: none">• Leopardi (Natura benigna-maligna)• Verga (<i>I Malavoglia</i> e il superamento dell'idealizzazione del mondo rurale)• Baudelaire e la natura come "foresta di simboli"• D'Annunzio (<i>Alcyone</i>, panismo)• Pascoli (la natura simbolica)• Pirandello (l'estraneità della natura)• Ungaretti• Montale (l'arida natura ligure come metafora di una condizione di vita impoverita) |
| Inglese | <ul style="list-style-type: none">• The Romantic poets and their view of nature• Wordsworth: Composed upon Westminster Bridge• Coleridge: The rime of Ancient Mariner• Shelley-The Pre-Raphaelites: Ophelia |
| Latino | <ul style="list-style-type: none">• Seneca: la concezione della natura; le <i>Naturales Questiones</i>• Tacito: la <i>Germania</i> |
| Storia | <ul style="list-style-type: none">• Il dopoguerra Italiano• Il biennio rosso• Crisi economica del 1929 e il New Deal |
| Filosofia | <ul style="list-style-type: none">• Schopenhauer: le vie di liberazione dal dolore con particolare riferimento al cammino ascetico• Feuerbach: materialismo naturalistico |

| | |
|------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------|
| | <ul style="list-style-type: none"> • Darwin e la teoria dell'evoluzione |
| Storia dell'arte | <ul style="list-style-type: none"> • Impressionisti e la pittura en plain air |
| Scienze | <ul style="list-style-type: none"> • Chimica Organica : Idrocarburi E Loro Derivati |

| Percorso multidisciplinare/interdisciplinare 2 : Il senso del tempo: il relativismo | |
|-------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Discipline | Contenuti disciplinari |
| Italiano | <ul style="list-style-type: none"> • Svevo: tempo esteriore e tempo interiore • Pirandello: la filosofia del lanternino e il romanzo <i>Il fu Mattia Pascal</i> • Ungaretti: il sentimento del tempo |
| Inglese | <ul style="list-style-type: none"> • Decadence • The dystopian novel • Well's Time machine |
| Latino | <ul style="list-style-type: none"> • Seneca: <i>De brevitae vitae</i> e il concetto di tempo nella filosofia stoica; • <i>Epistulae ad Lucilium</i>: Riappropriarsi di sé e del proprio tempo • Agostino: l'inafferrabilità del tempo |
| Storia | <ul style="list-style-type: none"> • Excursus storico sulle scoperte più importanti del Novecento e sul contesto storico in cui sono avvenute |
| Filosofia | <ul style="list-style-type: none"> • Nietzsche: la seconda "inattuale" e la storia come malattia • Bergson: il concetto di tempo |
| Storia dell'arte | <ul style="list-style-type: none"> • Futurismo • Cubismo |
| Scienze | <ul style="list-style-type: none"> • Scienza della Terra: Tettonica a zolle |
| Fisica | <ul style="list-style-type: none"> • La relatività del tempo |

| Percorso multidisciplinare/interdisciplinare 3 : Il Novecento: crisi delle certezze | |
|-------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Discipline | Contenuti disciplinari |
| Italiano | <ul style="list-style-type: none"> • Decadentismo • Svevo e la crisi dell'uomo moderno • Pirandello e la crisi d'identità • Montale e il "male di vivere" |
| Inglese | <ul style="list-style-type: none"> • The age of anxiety • The suffragettes |
| Storia | <ul style="list-style-type: none"> • Le due guerre mondiali • I totalitarismi |

| | |
|-------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| | |
| Filosofia | <ul style="list-style-type: none"> • Schopenhauer: l'oscillare dell'esistenza tra desiderio e noia • Marx: le conseguenze della condizione alienata degli operai; Le criticità del sistema capitalistico • Nietzsche: la morte di Dio e l'avvento dell'oltreuomo |
| Storia dell'arte | <ul style="list-style-type: none"> • Espressionismo |
| Scienze | <ul style="list-style-type: none"> • Scienza della Terra: Tettonica a zolle |
| Fisica | <ul style="list-style-type: none"> • La crisi della fisica nei primi anni del Novecento |

| Percorso multidisciplinare/interdisciplinare 4 : Il progresso tra arte, scienza e letteratura | |
|------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Discipline | Contenuti disciplinari |
| Italiano | <ul style="list-style-type: none"> • Leopardi (<i>La ginestra o il fiore del deserto</i>) • Positivismo • Naturalismo • Verga e la "fiumana del progresso" • Futurismo • Svevo: <i>La coscienza di Zeno</i> (Ultimo capitolo del romanzo) • Pirandello (<i>Il fu Mattia Pascal</i> e <i>I quaderni di Serafino Gubbio</i>) |
| Inglese | <ul style="list-style-type: none"> • The Victorian age • The Crystal palace and its "green proposal" under Victoria's reign -C.Dickens "Oliver Twist" |
| Storia | <ul style="list-style-type: none"> • L'età della Bella Epoque: l'età del progresso • La situazione economica del dopoguerra: industrie e produzioni di massa (il successo del taylorismo-fordismo) |
| Filosofia | <ul style="list-style-type: none"> • Il Positivismo: Comte, Mill e Darwin |
| Storia dell'arte | <ul style="list-style-type: none"> • Futurismo |
| Scienze | <ul style="list-style-type: none"> • Biotecnologie: Dna Ricombinante Ed Applicazioni |
| Fisica | <ul style="list-style-type: none"> • Il motore elettrico |

| Percorso multidisciplinare/interdisciplinare 5 Il rapporto tra intellettuale e potere | |
|---------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Discipline | Contenuti disciplinari |
| Letteratura italiana | <ul style="list-style-type: none"> • D'Annunzio: l'ideologia superomistica • Ungaretti e il Manifesto degli intellettuali fascisti • Montale e il Manifesto degli intellettuali antifascisti |
| Inglese | <ul style="list-style-type: none"> • The Byronic hero • Shelley: England 1819 and Ode to the west wind • The war poets |
| Storia | <ul style="list-style-type: none"> • Confronto tra il manifesto degli intellettuali fascisti di Gentile e il manifesto degli intellettuali di antifascisti di Croce |
| Filosofia | <ul style="list-style-type: none"> • Marx: materialismo storico e ideologia legata all'avvento della società comunista |
| Storia dell'Arte | |
| Letteratura latina | <ul style="list-style-type: none"> • L'intellettuale e il <i>princeps</i> |
| Scienze | <ul style="list-style-type: none"> • Biotecnologie: Dna Ricombinante Ed Applicazioni |

| Percorso multidisciplinare/interdisciplinare 6 I conflitti | |
|------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Discipline | Contenuti disciplinari |
| Letteratura italiana | <ul style="list-style-type: none"> • Verga (la leva obbligatoria e la disgregazione del nucleo familiare) • D'Annunzio (i romanzi del superuomo) • Pascoli ("la grande proletaria si è mossa": giustificazione della guerra coloniale) • Il Manifesto Futurista (La guerra sola igiene del mondo) • Ungaretti (la guerra in trincea) |
| Inglese | <ul style="list-style-type: none"> • Byron • The Edwardian age; The first world • The war poets • The inter war years • The present age and the age of anxiety • The dystopian novel |
| Storia | <ul style="list-style-type: none"> • I conflitti mondiali • Le rivoluzioni Russe • La guerra fredda |

| | |
|---------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Filosofia | <ul style="list-style-type: none"> • Kierkegaard: le possibilità esistenziali, stadio estetico e stadio etico • La struttura della psiche e la nevrosi |
| Storia dell'Arte | <ul style="list-style-type: none"> • Il Manifesto Futurista • Picasso (Guernica) |
| Storia dell'Arte | |
| Letteratura latina | <ul style="list-style-type: none"> • Lucano: <i>Bellum civile</i>, poema antiepico • Tacito: la guerra nella prospettiva di vinti e vincitori (<i>Agricola</i>) |
| Fisica | <ul style="list-style-type: none"> • Fissione nucleare: la bomba atomica |
| Scienze | <ul style="list-style-type: none"> • Chimica Organica : Idrocarburi e loro Derivati |

7.1 Obiettivi specifici dell'Italiano

Livelli di partenza

Conoscenze

Obiettivi:

- conoscere le funzioni e la varietà dei registri linguistici;
- conoscere le diverse tipologie testuali, letterarie e non, e le caratteristiche di ciascuna;
- conoscere categorie di analisi (generi, temi motivi, metri, figure retoriche, categorie narratologiche);
- conoscere le correnti e gli autori più significativi della letteratura italiana dell'Ottocento e del primo Novecento e le opere di autori stranieri particolarmente rilevanti.

Competenze

Obiettivi:

- saper produrre testi scritti di diverso tipo e costruire discorsi adatti alle diverse situazioni della comunicazione, usando anche registri diversi;
- saper usare categorie di analisi e di sintesi;
- essere capace di esprimersi in modo chiaro e corretto;
- essere capace di effettuare analisi e interpretazione di testi letterari e non (nella complessità dei loro aspetti contenutistici e formali).

Capacità

Obiettivi:

- essere capace di contestualizzare, anche collegando la letteratura alle altre espressioni della cultura;
- essere capace di rielaborazione;
- essere capace di esprimere giudizio personale motivato e di autovalutazione.

7.2 Obiettivi specifici del Latino

Livelli di partenza

Conoscenze

Obiettivi:

- conoscere le strutture morfologico-sintattiche e il lessico della lingua latina, messa a confronto con l'italiano e, possibilmente, con la lingua straniera studiata;
- conoscere le linee essenziali di sviluppo della letteratura (a livello dei principali generi letterari, correnti, autori) e gli aspetti più significativi della cultura latina;

Competenze

Obiettivi:

saper tradurre testi di media difficoltà, leggere i classici in lingua originale o in traduzione, analizzarli, commentarli, collocarli nel contesto storico (sociale, politico, culturale) in cui furono prodotti, riconoscerne e motivarne il valore letterario;

Capacità

Obiettivi:

essere capace di rielaborazione, di sintesi e di giudizio personale motivato.

7.3 Obiettivi specifici di Inglese

Livelli di partenza

Conoscenze

Obiettivi.

- conoscenza delle funzioni e delle strutture della lingua inglese; conoscenza della tradizione letteraria inglese dell'Ottocento e del Novecento.

Competenze

Obiettivi.

- competenza nell'uso della lingua sia dal punto di vista della comprensione che della produzione;
- competenza di lettura, analisi, interpretazione e contestualizzazione di testi letterari e non;
- competenza di sintesi.

Capacità

Obiettivi.

- capacità di riflessione sulla lingua;
- capacità di analisi e contestualizzazione dei testi;
- capacità di cogliere gli elementi fondanti delle opere e degli autori;
- capacità di orientarsi sulle problematiche fondamentali della letteratura inglese.

7.4 Obiettivi specifici di Storia

Livelli di partenza

Conoscenze

Obiettivi:

- Conoscere gli eventi, i processi, i termini del lessico storiografico, con una adeguata sistemazione e rielaborazione del discorso proposto dal docente sulla base della conoscenza degli elementi informativi selezionati dal testo. Conoscere la Costituzione italiana nella sua genesi e nei suoi fondamentali (Democrazia, Autonomia, Libertà, Giustizia, Uguaglianza).

Competenze

Obiettivi:

- Analizzare i vari fattori degli eventi storici, collocando questi ultimi nel loro spazio-tempo. Ricostruire il quadro di eventi e processi, fissandone in sintesi i tratti fondamentali

Capacità

Obiettivi:

Esporre con chiarezza e correttezza i contenuti assimilati e le proprie riflessioni. Affrontare e rielaborare criticamente gli argomenti proposti e assimilati, anche in relazione all'esame di documenti e testi storiografici significativi, con eventuali confronti tra posizioni diverse

7.5 Obiettivi specifici di Filosofia

Livelli di partenza

Conoscenze

Obiettivi:

- conoscere lo svolgimento del pensiero filosofico in rapporto al contesto storico e ad alcuni momenti fondamentali del pensiero scientifico. Conoscere il lessico e le categorie della tradizione filosofica.

Competenze

Obiettivi.

- Analizzare il pensiero degli autori studiati nei suoi tratti caratterizzanti, eventualmente anche attraverso il commento ai testi. Sintetizzare gli aspetti fondamentali delle tematiche, degli orientamenti e degli autori proposti.

Capacità

Obiettivi.

- Esporre in modo chiaro e corretto gli argomenti studiati e le proprie riflessioni. Affrontare criticamente tematiche, orientamenti e autori studiati, proponendo valutazioni personali con argomentazioni corrette.

7.6 Obiettivi specifici di Matematica

Livelli di partenza

Conoscenze

Obiettivi:

- Acquisizione conoscenze degli argomenti fondamentali dell'Analisi e in particolare di: successioni numeriche, limiti di funzioni, continuità e funzioni, calcolo differenziale, studio di funzioni, calcolo integrale

Competenze

Obiettivi:

- Saper utilizzare consapevolmente tecniche e procedure di calcolo studiate, in particolare gli strumenti fondamentali dell'Analisi matematica (limiti, derivate, integrali).
- Saper risolvere autonomamente situazioni problematiche mediante l'analisi critica, la verifica e la coerenza delle attendibilità dei risultati ottenuti

Capacità

Obiettivi:

- Acquisizione capacità di astrazione e formulazione, capacità di analisi e sintesi, capacità intuitiva

7.7 Obiettivi specifici di Fisica

Livelli di partenza

Conoscenze.

Obiettivi.

- Acquisizione conoscenze dei principi e delle leggi fondamentali che regolano i fenomeni elettrici e magnetici

Competenze.

Obiettivi.

- Saper applicare i principi e le leggi fondamentali che regolano i fenomeni elettrici e magnetici
- Saper interpretare testi, formule, tabelle e grafici, passando dal linguaggio parlato a quello simbolico e viceversa

Capacità.

Obiettivi.

- Acquisire una sempre maggiore comprensione del metodo di indagine in fisica al fine di sviluppare una mentalità critica
- Saper individuare strategie risolutive di semplici problemi fisici

7.8 Obiettivi specifici di Scienze Naturali

Livelli di partenza

Conoscenze

Obiettivi.

- Acquisire la conoscenza delle più importanti classi di molecole e vie metaboliche
- Avere la consapevolezza di cosa sono le biotecnologie e conoscerne alcune
- Saper descrivere la struttura terrestre e saper correlare la sua dinamicità con le diverse geosfere

Competenze

Obiettivi.

- Saper riconoscere, classificare e comprendere i caratteri salienti degli aspetti della realtà circostante sulla base delle conoscenze specifiche fornite dallo studio della disciplina.

Capacità

Obiettivi.

Obiettivi.

- Saper reperire in modo autonomo, comprendere e utilizzare le informazioni e ristrutturarle in forma chiara e sintetica con un linguaggio appropriato
- Saper effettuare collegamenti tra i vari argomenti studiati

7.9 Obiettivi specifici di Disegno e Storia dell'arte

Livelli di partenza

Conoscenze

Obiettivi.

- Conoscenza delle caratteristiche tecniche di un'opera d'arte
- Conoscenza delle metodologie di lettura (critiche, formali, strutturali dell'opera d'arte)
- Conoscenza di terminologie specifiche dell'ambito artistico

Competenze

Obiettivi.

- Saper individuare i valori espressivo-comunicativi di un testo iconico e le sue relazioni con il contesto (storico-culturale, etc.).
- Saper riconoscere gli elementi costitutivi del linguaggio iconico-visuale

Capacità

Obiettivi.

- Capacità di utilizzazione di strumenti (grafici, scritto-grafici, verbali idonei alla decodificazione di un'opera d'arte)
- Capacità di contestualizzazione storica dell'oggetto artistico
- Capacità di esprimere valutazioni, anche personali, sui significati e sulle specifiche qualità di un prodotto artistico.
- Capacità di creare collegamenti con altre discipline

7. 10 Obiettivi specifici di Scienze motorie

Livelli di partenza

Conoscenze

Obiettivi.

- Conoscenza e pratica delle attività sportive
- Approfondimento specifico delle proprie attitudini fisiche
- Conoscenza degli elementi di prevenzione degli infortuni e norme di primo soccorso
- Problematica del doping nello sport.

Competenze

Obiettivi.

- Corretta espressione motoria e corporea, anche in rapporto all'ambiente.
- Analisi e sintesi del movimento in modo da avere l'abilità di raggiungere il massimo rendimento con il minimo sforzo

Capacità

Obiettivi.

- Capacità di utilizzare, generalizzare, collegare le conoscenze acquisite eventualmente anche in situazioni complesse

8. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

8.1 Criteri di valutazione

Precisato che il livello di sufficienza si ritiene raggiunto quando l'allievo ha conoscenze complete anche se non approfondite e con qualche imperfezione, si esprime in modo semplice, ma nel complesso accettabile, opera semplici collegamenti e correlazioni, per l'attribuzione del voto si è tenuto conto e si terrà conto:

- dei risultati delle verifiche sommative;
- dei progressi rispetto alla situazione di partenza;
- della frequenza;
- della partecipazione al lavoro scolastico;
- dell'interesse.

| Tipologia delle prove di verifica | Italiano | Latino | Lingua inglese | Storia | Filosofia | Matematica | Fisica | Scienze | dall'Arte ST. Disegno e Motorie Scienze | | |
|-----------------------------------|----------|--------|----------------|--------|-----------|------------|--------|---------|-----------------------------------------------------|---|--|
| Interrogazioni | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | |
| Interrogazioni brevi | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | |
| Questionari | | | X | | | | | X | | | |
| Prove strutturate | | X | X | | | | | X | | | |
| Prove semistrutturate | | | X | | | | | X | | | |
| Temi | X | | X | | | | | | | | |
| Analisi testuale | X | X | X | X | X | | | | | | |
| Traduzioni | | X | X | | | | | | | | |
| Risoluzione di problemi | | | | | | X | X | X | X | | |
| Esercitazioni pratico-operative | | | | | | X | X | X | | X | |
| Esercitazioni grafiche | | | | | | X | X | | | | |

8.2 Criteri per l'attribuzione crediti

Al credito attribuito in base alla media dei voti riportati nello scrutinio finale si aggiunge il punteggio consentito dalla banda di oscillazione secondo la seguente tabella:

| Categoria | Tipologia |
|-------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------|
| Credito scolastico curricolare | Frequenza Partecipazione e interesse Impegno |
| Credito scolastico extracurricolare | Corsi integrativi Partecipazione ai progetti |
| Credito formativo | Corsi di lingua Corsi di formazione Attività di volontariato Sport |

RUBRICHE DI VALUTAZIONE (Allegato 1)

- Prove scritte
- Rubrica di valutazione Educazione Civica
- Rubrica valutazione colloqui Esame di Stato

Indicazioni ed osservazioni sullo svolgimento delle simulazioni (esempio: difficoltà incontrate, esiti, ...)

PRIMA PROVA

Il Consiglio di classe ha sottoposto gli alunni per una volta alla simulazione della prima prova d'esame. È stata adottata la seguente modalità:

Sono state assegnate cinque ore per lo svolgimento della prova strutturata secondo le modalità stabilite dalla prova d'esame ossia la scelta tra la Tipologia A (testo poetico e testo narrativo), Tipologia B (tre testi di ambito sociale, culturale e tecnologico) e Tipologia C (due testi).

I risultati sono stati complessivamente soddisfacenti.

SECONDA PROVA

Il Consiglio di classe ha sottoposto gli alunni per una volta alla simulazione della seconda prova d'esame.

I risultati sono stati agli atti della scuola

Si allegano al documento le prove svolte (allegato n. 3)

In accordo con D.Lgs n.62/2017, in occasione della verbalizzazione degli scrutini finali, si procederà alla somma dei crediti del III, IV, V anno in quarantesimi in modo tale che ci siano 40 punti di credito per il triennio e 60 per le prove, suddivisi in 20 prima prova, 20 per la seconda e 20 per il colloquio.

Inoltre come da O.M. n. 55 del 22 marzo 2024 art. 28 comma 4 “...ai sensi dell’art. 18, comma 5, del d. lgs. 62/2017 fermo restando il punteggio massimo di cento centesimi, la commissione/classe può motivatamente integrare il punteggio fino a un massimo di **cinque punti**, sulla base dei criteri di cui all’articolo 16, comma 9, lettera c.”, che cita testualmente “... i criteri per l’eventuale attribuzione del punteggio integrativo, fino a un massimo di cinque punti per i candidati che abbiano conseguito un credito scolastico di almeno trenta punti e un risultato complessivo nelle prove di esame pari almeno a cinquanta punti...”

Pertanto ci saranno ancora i **5 punti bonus**, ma verranno assegnati solo agli studenti che arriveranno all'esame con 30 punti di credito e nelle prove prenderanno **almeno 50 punti**.

Per un'eventuale assegnazione della lode si ricorda l'art.28 comma 5: *“La commissione/classe all'unanimità può motivatamente attribuire la lode a coloro che conseguono il punteggio massimo di cento punti senza fruire dell'integrazione di cui al comma 4, a condizione che:*

- a) abbiano conseguito il credito scolastico massimo con voto unanime del Consiglio di classe. Nei casi di abbreviazione del corso di studi per merito, il credito scolastico è attribuito, per l'anno non frequentato, nella misura massima prevista per lo stesso dalla Tabella A allegata al d. lgs.62 del 2017;*
- b) abbiano conseguito il punteggio massimo previsto alla prova d'esame.”*

Pertanto la **lode**, a discrezione della commissione, la potranno prendere solo gli studenti che hanno preso il massimo dei crediti e il massimo alle prove, senza aver usufruito dei 5 punti bonus.

Durante l'anno scolastico sono state svolte simulazioni della prima e della seconda prova (vedi allegato 3)

Rubriche di misurazione/valutazione della prova scritta di Italiano

Tipologia A (analisi testuale)

| Aspetti formali punti (max. punti 4) | | | Aspetti contenutistici punti (max. punti 6) | | |
|---------------------------------------------------|---|------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------|---|----------------------------------------------------------------------|
| Ortografia punti 0.6 | + | corretta p. 0.6 | Comprensione globale punti 1.5 | + | ha compreso il testo cogliendo anche sfumature significative p. 1.5 |
| | + | | | + | ha compreso il testo p. 1.3 |
| | + | errore episodico p. 0,4 | | · | ha compreso il testo ma con qualche incertezza p. 1 |
| | · | qualche errore p. 0,3 | | - | ha compreso solo parzialmente il testo p. 0.6 |
| | - | scorretta p. 0,2 | | - | non ha compreso il testo p. 0,2 |
| | - | molto scorretta p. 0,1 | | - | |
| Morfosintassi punti 1.2 | + | corretta ed efficace p. 1.2 | Comprensione analitica delle strutture formali e del contenuto punti 2 | + | ha analizzato in modo approfondito p. 2 |
| | + | corretta p. 1 | | + | ha analizzato correttamente p. 1.7 |
| | · | poco fluida p. 0.6 | | · | ha analizzato con qualche discontinuità p. 1.3 |
| | - | vari errori p. 0.4 | | - | ha analizzato solo superficialmente / parzialmente p. 0.7 |
| | - | molto scorretta p. 0,1 | | - | non ha operato alcuna analisi p. 0,1 |
| | - | | | - | |
| Punteggiatura punti 0.5 | + | efficace p. 0.5 | Interpretazione punti 1 | + | ha interpretato ed argomentato in modo articolato p. 1 |
| | + | corretta p. 0.4 | | + | ha interpretato con argomentazioni abbastanza articolate p. 0.9 |
| | · | corretta ma poco efficace p. 0,3 | | · | ha interpretato ma non sempre con chiarezza / schematicamente p. 0.7 |
| | - | imprecisa p. 0,2 | | - | ha interpretato episodicamente p. 0,4 |
| | - | scorretta p. 0,1 | | - | non ha dato alcuna interpretazione p. 0,1 |
| | - | | | - | |
| Organizzazione e del discorso punti 1.2 | + | coerente e coesa p. 1.2 | Contestualizzazione e Approfondimento punti 1.5 | + | corretta ed approfondita p. 1.5 |
| | + | ordinata e articolata p. 1 | | + | |
| | · | corretta ma schematica p. 0.6 | | + | corretta ma non esauriente p. 1.3 |
| | - | talvolta incoerente/ frammentaria p. 0.4 | | · | superficiale p. 1 |
| | - | disordinata / incoerente p. 0,1 | | - | incompleta p. 0.6 |
| | - | | | - | gravemente incompleta p. 0,1 |
| Lessico punti 0.5 | + | curato / specifico p. 0.5 | | | |
| | + | appropriato p. 0,4 | | | |
| | · | generico p. 0,3 | | | |
| | - | trascurato / ripetitivo p. 0,2 | | | |
| | - | improprio p. 0,1 | | | |
| | - | | | | |

Pt. Max. 4
Pt. Min 0.5

pt. Max. 6
pt. Min 0.5

Rubriche di misurazione/valutazione della prova scritta di Italiano
Tipologia B (analisi e produzione di un testo argomentativo)

| Aspetti formali punti (max. punti 4) | | | | Aspetti contenutistici punti (max. punti 6) | | | |
|---------------------------------------------------|----|----------------------------------|--------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---|-----------------------------------------------------------------|--------|
| Ortografia punti 0.6 | ++ | corretta | p. 0.6 | Comprensione globale punti 1.5 | + | ha compreso il testo cogliendo anche sfumature significative | p. 1.5 |
| | + | errore episodico | p. 0.4 | | + | ha compreso il testo | p. 1.3 |
| | · | qualche errore | p. 0.3 | | · | ha compreso il testo ma con qualche incertezza | p. 1 |
| | - | scorretta | p. 0.2 | | - | ha compreso solo parzialmente il testo | p. 0.6 |
| | -- | molto scorretta | p. 0.1 | | - | non ha compreso il testo | p. 0.2 |
| Morfosintassi punti 1.2 | ++ | corretta ed efficace | p. 1.2 | Comprensione analitica delle strutture formali e del contenuto punti 2 | + | ha analizzato in modo approfondito | p. 2 |
| | + | corretta | p. 1 | | + | ha analizzato correttamente | p. 1.5 |
| | · | poco fluida | p. 0.6 | | · | ha analizzato con qualche discontinuità | p. 1 |
| | - | vari errori | p. 0.4 | | - | ha analizzato solo superficialmente / parzialmente | p. 0.6 |
| | -- | molto scorretta | p. 0.1 | | - | non ha operato alcuna analisi | p. 0.1 |
| Punteggiatura punti 0.5 | ++ | efficace | p. 0.5 | Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti punti 1.5 | + | ha argomentato in modo efficace e preciso | p. 1.5 |
| | + | corretta | p. 0.4 | | + | ha argomentato in modo corretto | p. 1.3 |
| | · | corretta ma poco efficace | p. 0.3 | | · | ha argomentato in modo essenziale | p. 1 |
| | · | imprecisa | p. 0.2 | | · | ha argomentato in modo parziale | p. 0.6 |
| | - | scorretta | p. 0.1 | | - | ha argomentato in modo inadeguato | p. 0.1 |
| | -- | | | | - | | |
| Organizzazione e del discorso punti 1.2 | ++ | coerente e coesa | p. 1.2 | Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione Punti 1 | + | ha usato in modo preciso e approfondito i riferimenti culturali | p. 1 |
| | + | ordinata e articolata | p. 1 | | + | ha usato in modo appropriato vari riferimenti culturali | p. 0.8 |
| | · | corretta ma schematica | p. 0.6 | | + | uso essenziale dei riferimenti culturali | p. 0.6 |
| | · | talvolta incoerente/ frammentari | p. 0.4 | | · | uso parziale dei riferimenti culturali | p. 0.4 |
| | - | a | p. 0.1 | | · | non ha usato alcun riferimento culturale | p. 0.1 |
| | -- | disordinata/ incoerente | | | - | | |
| Lessico punti 0.5 | ++ | curato / specifico | p. 0.5 | - | | | |
| | + | appropriato | p. 0.4 | - | | | |
| | · | generico | p. 0.3 | | | | |
| | - | trascurato / ripetitivo | p. 0.2 | | | | |
| | -- | improprio | p. 0.1 | | | | |

Rubriche di misurazione/valutazione della prova scritta di Italiano
Tipologia C (tema)

| Aspetti formali (max. punti 4) | | | Aspetti contenutistici (max. punti 6) | | | | |
|-----------------------------------------------------|----|--------------------------------------|---------------------------------------|---------------------------------------------------------------------|----|------------------------------------------------------------------------|-----------|
| Ortografia punti 0.6 | ++ | corretta | p. 0,6 | Comprensione e aderenza alla traccia punti 1 | ++ | completa / esauriente | p. 1 |
| | + | errore episodico | p. 0,4 | | + | Completa | p. 0,9 |
| | · | qualche errore | p. 0,3 | | · | Essenziale | p. 0,7 |
| | - | scorretta | p. 0,2 | | - | Parziale | p. 0,4 |
| | -- | molto scorretta | p. 0,1 | | -- | Nulla | p. 0,2 |
| Morfosintassi punti 1.2 | ++ | corretta ed efficace | p. 1,2 | Informazione (conoscenze) punti 2 | ++ | approfondita con apporto di significative informazioni personali | p. 2 |
| | + | corretta | p. 1 | | + | Corretta | p. 1,5 |
| | · | poco fluida | p. 0,6 | | · | essenziale / incerta | p. 1 |
| | - | vari errori | p. 0,4 | | - | Parziale | p. 0,6 |
| | -- | molto scorretta | p. 0,1 | | -- | inesistente | p. 0,1 |
| Punteggiatura punti 0.5 | ++ | efficace | p. 0,5 | Sviluppo delle tematiche e argomentazione punti 1 | ++ | articolato ed approfondito | p. 1 |
| | + | corretta | p. 0,4 | | + | abbastanza articolato | p. 0,7 |
| | · | corretta ma poco efficace | p. 0,3 | | · | non sempre articolato | p. 0,5 |
| | - | imprecisa | p. 0,2 | | - | episodico | p. 0,3 |
| | -- | scorretta | p. 0,1 | | -- | nullo | p. 0,1 |
| Organizzazione del discorso punti 1.2 | ++ | coerente e coesa | p. 1,2 | Rielaborazione punti 2 | ++ | articolata e corredata da giudizi originali | p. 2 |
| | + | ordinata e articolata | p. 1 | | + | articolata ma non sempre corredata da giudizi motivati | p. 1,5 |
| | · | corretta ma schematica | p. 0,6 | | · | essenziale / solo episodicamente critica | p. 1 |
| | - | talvolta incoerente/ frammentaria | p. 0,4 | | - | parziale / priva di valutazioni personali | p. 0,6 |
| | -- | disordinata / incoerente | p. 0,1 | | -- | nulla | p. 0,1 |
| Lessico punti 0.5 | ++ | curato / specifico | p. 0,5 | | | | |
| | + | appropriato | p. 0,4 | | | | |
| | · | generico | p.0, 3 | | | | |
| | - | trascurato / ripetitivo | p. 0,2 | | | | |
| | -- | improprio | p. 0,1 | | | | |

Pt. Max. 4
Pt. Min 0.5

pt. Max. 6
pt. Min 0.5

RUBRICA DI VALUTAZIONE DELLA II PROVA-MATEMATICA

SEZIONE A: PROBLEMA

| INDICATORI | LIVELLO | DESCRITTORI | Punti | Problemi | |
|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------|----------|----|
| | | | | P1 | P2 |
| Comprendere Analizzare la situazione problematica, identificare i dati, interpretarli, formalizzarli in linguaggio matematico. | L1 | Non comprende le richieste o le recepisce in maniera inesatta o parziale, non riuscendo a riconoscere i concetti chiave e le informazioni essenziali, o, pur avendone individuati alcuni, non li interpreta correttamente. Non stabilisce gli opportuni collegamenti tra le informazioni e utilizza i codici matematici in maniera insufficiente e/o con gravi errori. | 0-5 | | |
| | L2 | Analizza ed interpreta le richieste in maniera parziale, riuscendo a selezionare solo alcuni dei concetti chiave e delle informazioni essenziali, o, pur avendoli individuati tutti, commette degli errori nell'interpretarne alcuni, nello stabilire i collegamenti e/o nell'utilizzare i codici matematici. | 6-12 | | |
| | L3 | Analizza in modo adeguato la situazione problematica, individuando e interpretando correttamente i concetti chiave, le informazioni e le relazioni tra queste riconoscendo ed ignorando gli eventuali distrattori; utilizza con adeguata padronanza i codici matematici grafico-simbolici, nonostante lievi inesattezze e/o errori. | 13-19 | | |
| | L4 | Analizza ed interpreta in modo completo e pertinente i concetti chiave, le informazioni essenziali e le relazioni tra queste, ignorando gli eventuali distrattori; utilizza i codici matematici grafico-simbolici con buona padronanza e precisione, pur se con qualche lieve inesattezza, tale da non inficiare, tuttavia, la comprensione complessiva della situazione problematica. | 20-25 | | |
| Individuare Mettere in campo strategie risolutive attraverso una modellizzazione del problema e individuare la strategia più adatta. | L1 | Non individua strategie di lavoro o ne individua di non adeguate Non è in grado di individuare modelli standard pertinenti. Non si coglie alcuno spunto creativo nell'individuare il procedimento risolutivo. Non individua gli strumenti formali opportuni. | 0-6 | | |
| | L2 | Individua strategie di lavoro poco efficaci, talora sviluppandole in modo poco coerente; ed usa con una certa difficoltà i modelli noti. Dimostra una scarsa creatività nell'impostare le varie fasi del lavoro. Individua con difficoltà e qualche errore gli strumenti formali opportuni. | 7-14 | | |
| | L3 | Sa individuare delle strategie risolutive, anche se non sempre le più adeguate ed efficienti. Dimostra di conoscere le procedure consuete ed i possibili modelli trattati in classe e li utilizza in modo adeguato. Individua gli strumenti di lavoro formali opportuni anche se con qualche incertezza. | 15-23 | | |
| | L4 | Attraverso congetture effettive, con padronanza, chiari collegamenti logici. Individua strategie di lavoro adeguate ed efficienti. Utilizza nel modo migliore i modelli noti e ne propone di nuovi. Dimostra originalità e creatività nell'impostare le varie fasi di lavoro. Individua con cura e precisione le procedure ottimali e non standard. | 24-30 | | |
| Sviluppare il processo risolutivo Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari. | L1 | Non applica le strategie scelte o le applica in maniera non corretta. Non sviluppa il processo risolutivo o lo sviluppa in modo incompleto e/o errato. Non è in grado di utilizzare procedure e/o teoremi o li applica in modo errato e/o con numerosi errori nei calcoli. La soluzione ottenuta non è coerente con il contesto del problema. | 0-5 | | |
| | L2 | Applica le strategie scelte in maniera parziale e non sempre appropriata. Sviluppa il processo risolutivo in modo incompleto. Non sempre è in grado di utilizzare procedure e/o teoremi o li applica in modo parzialmente corretto e/o con numerosi errori nei calcoli. La soluzione ottenuta è coerente solo in parte con il contesto del problema. | 6-12 | | |
| | L3 | Applica le strategie scelte in maniera corretta pur con qualche imprecisione. Sviluppa il processo risolutivo quasi completamente. È in grado di utilizzare procedure e/o teoremi o regole e li applica quasi sempre in modo corretto e appropriato. Commette qualche errore nei calcoli. La soluzione ottenuta è generalmente coerente con il contesto del problema. | 13-19 | | |
| | L4 | Applica le strategie scelte in maniera corretta supportandole anche con l'uso di modelli e/o diagrammi e/o simboli. Sviluppa il processo risolutivo in modo analitico, completo, chiaro e corretto. Applica procedure e/o teoremi o regole in modo corretto e appropriato, con abilità e con spunti di originalità. Esegue i calcoli in modo accurato, pur con qualche imprecisione, la soluzione è ragionevole e coerente con il contesto del problema. | 20-25 | | |
| Argomentare Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia applicata, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati. | L1 | Non argomenta o argomenta in modo errato la strategia/procedura risolutiva e la fase di verifica, utilizzando un linguaggio matematico non appropriato o molto impreciso. | 0-5 | | |
| | L2 | Argomenta in maniera frammentaria e/o non sempre coerente la strategia/procedura esecutiva o la fase di verifica. Utilizza un linguaggio matematico per lo più appropriato, ma non sempre rigoroso. | 6-10 | | |
| | L3 | Argomenta in modo coerente ma incompleto, la procedura esecutiva e la fase di verifica. Spiega la risposta, ma non le strategie risolutive adottate (o viceversa). Utilizza un linguaggio matematico pertinente o con qualche incertezza. | 11-15 | | |
| | L4 | Argomenta in modo coerente, preciso e accurato, approfondito ed esaustivo tanto le strategie adottate quanto la soluzione ottenuta. Mostra un'ottima padronanza nell'utilizzo del linguaggio scientifico. | 16-20 | | |
| | | | Tot | | |

SEZIONE B: QUESITI

| CRITERI | QUESITI (Valore massimo attribuibile 100/200 = 25x4) | | | | | | | | Punti Totali |
|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------|----------|----------|----------|----------|----------|----------|----------|--------------|
| | Q1 | Q2 | Q3 | Q4 | Q5 | Q6 | Q7 | Q8 | |
| COMPRESIONE e CONOSCENZA <i>Comprensione della richiesta. Conoscenza dei contenuti matematici e fisici.</i> | 0-6 — | 0-6 — | 0-6 — | 0-6 — | 0-6 — | 0-6 — | 0-6 — | 0-6 — | |
| ABILITA' LOGICHE e RISOLUTIVE <i>Abilità di analisi. Uso di linguaggio appropriato. Scelta di strategie risolutive adeguate.</i> | 0-8 — | 0-8 — | 0-8 — | 0-8 — | 0-8 — | 0-8 — | 0-8 — | 0-8 — | |
| CORRETTEZZA dello SVOLGIMENTO <i>Correttezza nei calcoli. Correttezza nell'applicazione di tecniche e procedure anche grafiche.</i> | 0-6 — | 0-6 — | 0-6 — | 0-6 — | 0-6 — | 0-6 — | 0-6 — | 0-6 — | |
| ARGOMENTAZIONE <i>Giustificazione e commento delle scelte effettuate.</i> | 0-5 — | 0-5 — | 0-5 — | 0-5 — | 0-5 — | 0-5 — | 0-5 — | 0-5 — | |
| Punteggio totale quesiti | | | | | | | | | |

Calcolo del punteggio totale

| PUNTEGGIO SEZIONE A (PROBLEMA) | PUNTEGGIO SEZIONE B (QUESITI) | PUNTEGGIO TOTALE (SEZIONE A + SEZIONE B) |
|-----------------------------------|----------------------------------|---------------------------------------------|
| | | |

Tabella di conversione dal punteggio grezzo al voto in ventesimi

| | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
|--------------|-------------|--------------|---------------|---------------|---------------|---------------|---------------|---------------|---------------|---------------|---------------|-----------------|-----------------|-----------------|-----------------|-----------------|-----------------|-----------------|-----------------|-----------------|
| Punti | 0 - 4 | 5 - 10 | 11 - 16 | 17 - 24 | 25 - 32 | 33 - 41 | 42 - 51 | 52 - 62 | 63 - 74 | 75 - 86 | 87 - 99 | 100 - 111 | 112 - 123 | 124 - 134 | 135 - 145 | 146 - 156 | 157 - 167 | 168 - 178 | 179 - 189 | 190 - 200 |
| Voto | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 | 9 | 10 | 11 | 12 | 13 | 14 | 15 | 16 | 17 | 18 | 19 | 20 |

Voto assegnato _____/20

Il docente

**RUBRICA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO DELLO
STUDENTE (delibera del CD n.86 del 21.01.2023)**

N.B. Per il descrittore “frequenza” il voto viene individuato con la media aritmetica tra quello indicato per la percentuale delle assenze e quello corrispondente alla risultante tra ritardi e uscite.

Il voto finale da inserire al tabellone viene attribuito con la media aritmetica tra i tre descrittori. Per frazioni pari o superiori a 0,50 l'arrotondamento avverrà per eccesso, viceversa, per difetto. (Il voto di comportamento dello scrutinio finale deve essere assegnato anche in caso di giudizio sospeso a giugno)

| V O T O | DESCRITTORI | | |
|------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| | Comportamento | Frequenza | <i>Partecipazione al dialogo educativo e alla vita della comunità scolastica</i> |
| 10 | Esemplare *. Nessuna infrazione al Regolamento di Istituto. Ruolo di tutor per i compagni e di supporto per i docenti. | Assidua: <ul style="list-style-type: none"> ● Assenze fino al 9% delle ore svolte ● Ritardi + uscite ≤ 4 (per ogni quadrimestre) | Vivo interesse e partecipazione attiva alle attività curriculari ed extracurricolari. Attento e approfondito svolgimento delle consegne scolastiche. Ruolo propositivo all'interno della classe |
| 9 | Corretto*. Nessuna infrazione al Regolamento di Istituto | Abbastanza assidua: <ul style="list-style-type: none"> ● Assenze fino al 12% delle ore svolte ● Ritardi + uscite ≤ 7 (per ogni quadrimestre) | Costante interesse e partecipazione attiva alle attività curriculari ed extracurricolari. Proficuo svolgimento delle consegne scolastiche. |
| 8 | Adeguito*. Nessuna infrazione al Regolamento di Istituto, qualche richiamo verbale o massimo una nota disciplinare personale di classe. | Alcune assenze, ritardi e/o uscite anticipate: <ul style="list-style-type: none"> ● Assenze tra il 12% e il 16% delle ore svolte ● Ritardi + uscite ≤ 12 (per ogni quadrimestre) | Buon interesse e partecipazione positiva alle attività curriculari ed extracurricolari. Regolare svolgimento, nel complesso, delle consegne scolastiche. |

| | | | |
|-----|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| 7 | Qualche atteggiamento di eccessiva vivacità o di disturbo*; note disciplinari personali o di classe (max 3) | Ricorrenti assenze, ritardi e/o uscite anticipate: <ul style="list-style-type: none"> ● Assenze tra il 16% e il 20% delle ore svolte ● Ritardi + uscite ≤ 18 (per ogni quadrimestre) | Sufficiente interesse e partecipazione alle attività curriculari ed extracurricolari. Discreto lo svolgimento delle consegne scolastiche, non sempre costante e puntuale. |
| 6 | Spesso scorretto**. Numerose note o sanzioni disciplinari con sanzioni e/o allontanamento dalle lezioni inferiori ai 15 gg. (più di 3 provvedimenti) | Frequenti assenze e numerosi ritardi e/o uscite anticipate: <ul style="list-style-type: none"> ● Assenze maggiori del 20% delle ore svolte ● Ritardi + uscite > 18 (per ogni quadrimestre) | Discontinuo interesse e mancata partecipazione alle attività curriculari ed extracurricolari. Discontinuo svolgimento delle consegne scolastiche; studio carente |
| 5-1 | Grave inosservanza del Regolamento di Istituto tale da comportare l'allontanamento dello studente dalla comunità scolastica per periodi superiori a 15 gg; assenza di apprezzabili e concreti cambiamenti nel comportamento tali da evidenziare un sufficiente livello di miglioramento nel percorso di crescita e maturazione. | | |

| RUBRICA DI VALUTAZIONE PER L'ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE CIVICA A.S. 2023 - 2024 | | |
|------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Nucleo concettuale | | Indicatori |
| COSTITUZIONE, Diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà | | <ul style="list-style-type: none"> • Conosce i principi fondamentali della Costituzione italiana e i principali organismi internazionali, mostrando un senso di cittadinanza attiva attraverso comportamenti responsabili e rispettosi dei diritti e delle regole della comunità. |
| LIVELLI DI COMPETENZA | | |
| Valutazione | Punteggio | Descrittore |
| NON RAGGIUNTO | 1-3 NULLO/ QUASI NULLO | Non conosce i principi fondamentali della Costituzione italiana e i principali organismi internazionali, la sua partecipazione alla vita della società è passiva. |
| IN FASE DI ACQUISIZIONE | 4 INSUFFICIENTE | Conosce i principi fondamentali della Costituzione italiana e i principali organismi internazionali in modo inadeguato, scarsa è la sua partecipazione alla vita della società. |
| | 5 MEDIOCRE | Conosce i principi fondamentali della Costituzione italiana e i principali organismi internazionali in modo parziale, ed esercita una partecipazione limitata alla vita della società. |
| DI BASE | 6 SUFFICIENTE | Conosce i principi fondamentali della Costituzione italiana e i principali organismi internazionali in modo essenziale, ed esercita una partecipazione generalmente responsabile alla vita della società. |
| INTERMEDIO | 7 DISCRETO | Conosce i principi fondamentali della Costituzione italiana e i principali organismi internazionali in modo adeguato, ed esercita una partecipazione attenta e responsabile alla vita della società. |
| | 8 BUONO | Conosce i principi fondamentali della Costituzione italiana e i principali organismi internazionali in modo approfondito, ed esercita una partecipazione attiva e responsabile alla vita della società. |
| AVANZATO | 9 DISTINTO | Ha acquisito piena conoscenza dei principi fondamentali della Costituzione italiana e dei principali organismi internazionali, mediante un adeguato approfondimento ed una buona capacità di rielaborazione autonoma dei contenuti. Esercita una partecipazione pienamente consapevole, attiva e responsabile alla vita della società. |
| | 10 OTTIMO | Ha acquisito piena conoscenza dei principi fondamentali della Costituzione italiana e dei principali organismi internazionali, mediante un approfondimento critico ed una spiccata capacità di rielaborazione autonoma dei contenuti. Esercita una partecipazione pienamente consapevole, attiva e responsabile alla vita della società. |
| Nucleo concettuale | | Indicatori |
| SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio | | <ul style="list-style-type: none"> • Conosce e adotta buone pratiche relative alla cura di sé, degli altri e dell'ambiente e del patrimonio culturale anche attraverso forme di cooperazione e di solidarietà |
| LIVELLI DI COMPETENZA | | |
| Valutazione | Punteggio | Descrittore |
| NON RAGGIUNTO | 1-3 NULLO/ QUASI NULLO | L'alunno non conosce buone pratiche relative alla cura di sé, degli altri e dell'ambiente ed è poco attento all'esercizio della cooperazione e della solidarietà |

| | | |
|----------------------------------------|----------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| IN FASE DI ACQUISIZIONE | 4 INSUFFICIENTE | L'alunno conosce in modo inadeguato buone pratiche relative alla cura di sé, degli altri e dell'ambiente ed è poco attento alla cooperazione e poco disponibile alla solidarietà. |
| | 5 MEDIOCRE | L'alunno conosce in modo parziale buone pratiche relative alla cura di sé, degli altri, dell'ambiente e del patrimonio culturale e opera semplici forme di cooperazione e di solidarietà solo se sollecitato e guidato |
| DI BASE | 6 SUFFICIENTE | Conosce e adotta in modo essenziale buone pratiche relative alla cura di sé, degli altri, dell'ambiente e del patrimonio culturale anche attraverso forme semplici di cooperazione e solidarietà. |
| INTERMEDIO | 7 DISCRETO | Conosce e adotta in modo adeguato buone pratiche relative alla cura di sé, degli altri, dell'ambiente e del patrimonio culturale anche attraverso forme di cooperazione e di solidarietà |
| | 8 BUONO | Conosce e adotta in modo consapevole buone pratiche relative alla cura di sé, degli altri, dell'ambiente e del patrimonio culturale anche attraverso forme di cooperazione attiva e di solidarietà. |
| AVANZATO | 9 DISTINTO | Conosce e adotta in modo consapevole, responsabile e autonomo buone pratiche relative alla cura di sé, degli altri, dell'ambiente e del patrimonio culturale anche attraverso forme attive di cooperazione e di solidarietà |
| | 10 OTTIMO | Conosce e adotta in modo consapevole, responsabile e autonomo buone pratiche relative alla cura di sé, degli altri, dell'ambiente e del patrimonio culturale anche attraverso forme attive e propositive di cooperazione e di solidarietà. |

| Nucleo concettuale | Indicatori |
|------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| CITTADINANZA DIGITALE | <ul style="list-style-type: none"> • Capacità di utilizzare le tecnologie digitali con dimestichezza, spirito critico e responsabilità. Capacità di gestire e interpretare fonti, dati e informazioni digitali |

| LIVELLI DI COMPETENZA | | |
|----------------------------------------|---------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Valutazione | Punteggio | Descrittore |
| NON RAGGIUNTO | 1-3 NULO/ QUASI NULO | Non ha alcuna capacità di utilizzare gli strumenti digitali messi a sua disposizione, né è capace di gestire fonti, dati e informazioni digitali |
| IN FASE DI ACQUISIZIONE | 4 INSUFFICIENTE | Non ha acquisito sufficienti strumenti per utilizzare in maniera consapevole e responsabile le tecnologie digitali, e per gestire fonti, dati e informazioni digitali |
| | 5 MEDIOCRE | Se guidato, riesce ad utilizzare parzialmente i mezzi tecnologici a sua disposizione, di cui si serve responsabilmente. Gestisce le fonti con qualche difficoltà, e non sempre è capace di servirsi dei dati e delle informazioni digitali in forma corretta. |
| DI BASE | 6 SUFFICIENTE | Utilizza in maniera accettabile le tecnologie a sua disposizione, di cui si serve responsabilmente. Gestisce fonti, dati ed informazioni digitali in modo complessivamente adeguato. |
| INTERMEDIO | 7 DISCRETO | Sa utilizzare in modo adeguato la quasi totalità delle tecnologie digitali a sua disposizione, di cui si serve in maniera responsabile. Gestisce ed interpreta fonti, dati ed informazioni digitali in modo corretto, ma non totalmente autonomo. |
| | 8 BUONO | Utilizza con efficacia la quasi totalità delle tecnologie a sua disposizione, e se ne serve in modo responsabile. Gestisce ed interpreta con discreta autonomia fonti, dati ed informazioni digitali |
| AVANZATO | 9 DISTINTO | È capace di utilizzare in modo autonomo e consapevole gran parte delle tecnologie digitali di cui dispone, e se ne serve in modo responsabile. Gestisce ed interpreta in maniera efficace e appropriata fonti, dati e informazioni digitali |
| | 10 OTTIMO | Utilizza in modo autonomo e consapevole tutte le tecnologie digitali a sua disposizione, e se ne serve in modo responsabile. Gestisce ed interpreta fonti, dati ed informazioni digitali in maniera critica, efficace ed appropriata. |

| | |
|------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------|
| VALUTAZIONE TOTALE La valutazione scaturisce dalla media matematica dei voti conseguiti |/ 10 |
|------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------|

nelle tre sezioni con arrotondamento all'unità superiore delle valutazioni espresse con frazione decimale pari o superiore a 0,5.

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

| Indicatori | Livelli | Descrittori | Punti | Punteggio |
|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------|-----------|
| Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo | I | Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso. | 0.50-1 | |
| | II | Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato. | 1.50-2.50 | |
| | III | Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato. | 3-3.50 | |
| | IV | Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi. | 4-4.50 | |
| | V | Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi. | | |
| Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro | I | Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato | 0.50-1 | |
| | II | È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato | 1.50-2.50 | |
| | III | È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline | 3-3.50 | |
| | IV | È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata | 4-4.50 | |
| | V | È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita | | |
| Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti | I | Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico | 0.50-1 | |
| | II | È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti | 1.50-2.50 | |

| | | | | |
|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------|--|
| acquisiti | III | È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti | 3-3.50 | |
| | IV | È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti | 4-4.50 | |
| | V | È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti | | |
| Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera | I | Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato | 0.50 | |
| | II | Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato | 1 | |
| | III | Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore | 1.50 | |
| | IV | Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato | 2 | |
| | V | Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore | | |
| Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali | I | Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato | 0.50 | |
| | II | È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato | 1 | |
| | III | È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali | 1.50 | |
| | IV | È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali | 2 | |
| | V | È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali | | |
| Punteggio totale della prova | | | | |

TABELLA DI CONVERSIONE DEI VOTI

| Giudizio | Voto x in decimi | Voto in ventesimi |
|--------------------------|---------------------------------------|--------------------------|
| Insufficiente assoluto | $x = 1$ | 1 |
| Insufficiente gravissimo | $1 \leq x < 2$ $2 \leq x < 3$ | 2/3 4/5 |
| Insufficiente grave | $3 \leq x < 3,5$ $3,5 \leq x < 4$ | 6 7 |
| Insufficiente | $4 \leq x < 4,5$ $4,5 \leq x < 5$ | 8 9 |
| Mediocre | $5 \leq x < 5,5$ $5,5 \leq x < 6$ | 10 11 |
| Sufficiente | $x = 6$ | 12 |
| Discreto | $6 < x < 6,5$ $6,5 \leq x \leq 7$ | 13 14 |
| Buono | $7 < x < 7,5$ $7,5 \leq x \leq 8$ | 15 16 |
| Ottimo | $8 < x < 8,5$ $8,5 \leq x \leq 9$ | 17 18 |
| Eccellente | $9 < x < 9,5$ $9,5 \leq x \leq 10$ | 19 20 |

PROGRAMMA DI LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Libri di testo

- Baldi G. – Giusso S. – Razetti M. Zaccaria G. *Il piacere dei testi* vol. 4 “L’età napoleonica e il Romanticismo”; vol. “Giacomo Leopardi”; vol. 5 “Dall’età postunitaria al primo Novecento”; vol. 6 “Dal periodo tra le due guerre ai giorni nostri”, Paravia, 2019.

IL ROMANTICISMO

Aspetti generali del Romanticismo europeo. Il movimento Romantico in Italia.

- Lettura e analisi di M. de Stael *Sulla maniera e l’utilità delle traduzioni*; P. Giordani, “*Un italiano*” risponde al discorso della de Stael; G. Berchet, *La poesia popolare*.

ALESSANDRO MANZONI

La vita. Prima della conversione: le opere classicistiche. Dopo la conversione: la concezione della storia e della letteratura. Gli *Inni sacri*. La lirica patriottica e civile. Le tragedie. *Il Fermo e Lucia* e *I promessi sposi*

Letture e analisi:

La funzione della letteratura: render le cose “un po’ più come dovrebbero essere” dall’Epistolario;

Il romanzesco e il reale; Storia ed invenzione poetica; dalle Lettre à M. Chauvet

L’utile, il vero, l’interessante, dalla Lettera sul Romanticismo a Cesare d’Azeglio

La Pentecoste

Il cinque maggio

Morte di Ermengarda, dall’Adelchi, coro dell’atto IV

Libertinaggio e sacrilegio: la seduzione di Geltrude, dal Fermo e Lucia, tomo II, cap. V

La sventurata rispose, da I promessi sposi, cap. X

La carestia: Manzoni economista, da I promessi sposi, cap. XII

Il Conte del Sagrato: un documento di costume storico, dal Fermo e Lucia, tomo II, cap. VII

L’innominato: dalla storia al mito, da I promessi sposi, cap. XIX

La responsabilità umana e la possibilità di contrastare il male, dalla Storia della colonna infame

GIACOMO LEOPARDI

La vita: l’infanzia, l’adolescenza e gli studi eruditi. La conversione “dall’erudizione al bello”. Le esperienze fuori da Recanati. L’ultimo soggiorno a Recanati. Firenze e Napoli

Il pensiero: la natura benigna; il pessimismo storico; la natura malvagia; il pessimismo cosmico; la poetica del “vago e dell’indefinito”.

Leopardi e il Romanticismo.

Le *Operette morali* e l’”arido vero”

Letture dei seguenti passi:

La teoria del piacere, dallo *Zibaldone* (luglio 1820)

Il vago, l'indefinito e le rimembranze della fanciullezza, dallo *Zibaldone* (16 gennaio 1821)

Indefinito e infinito, dallo *Zibaldone* (1 agosto 1821)

Teoria della visione, dallo *Zibaldone* (20 settembre 1821)

Teoria del suono, dallo *Zibaldone* (16 ottobre 1821)

L'infinito dai *Canti*

Ad Angelo Mai dai *Canti*

L'ultimo canto di Saffo dai *Canti*

A Silvia dai *Canti*

La quiete dopo la tempesta, dai *Canti*

Il sabato del villaggio, dai *Canti*

Canto notturno di un pastore errante dell'Asia dai *Canti*

La ginestra o il fiore del deserto, dai *Canti*

Dialogo della Natura e di un Islandese, dalle *Operette morali*

Dialogo di Tristano e di un amico, dalle *Operette morali*

L'ETA' POSTUNITARIA E LA NARRATIVA DEL SECONDO OTTOCENTO

Il romanzo dal Naturalismo francese al Verismo italiano

Lo scenario: storia, società, cultura

Le ideologie: il Positivismo e il mito del progresso

Il Naturalismo francese: i fondamenti teorici

Gustave Flaubert. *Madame Bovary* e il narratore invisibile

Edmond e Jules de Goncourt: *Un manifesto del Naturalismo*, da *Germanie Lacerteux*, Prefazione

Emile Zola: lo scrittore sociale.

GIOVANNI VERGA

Poetica e tecnica narrativa di Verga verista: la poetica dell'impersonalità. La tecnica narrativa. L'ideologia verghiana.

Autori a confronto: Verga e Zola

Vita dei campi: lettura e analisi di *Rosso Malpelo*.

Il "ciclo dei Vinti" e *I Malavoglia*: l'intreccio; modernità e tradizione; la costruzione bipolare del romanzo.

Lettura e analisi dei seguenti testi:

Impersonalità e regressione da *L'amante di Gramigna*, Prefazione

L'eclissi dell'autore e la regressione nel mondo rappresentato

Fantasticherie da *Vita dei campi*;

I vinti e la "fiumana del progresso" da *I Malavoglia*, Prefazione;

Il mondo arcaico e l'irruzione della storia (cap. I);

I Malavoglia e la comunità del villaggio: valori ideali e interesse economico (cap. IV);

La conclusione del romanzo: l'addio al mondo pre-moderno (cap. XV);

Il Mastro-don Gesualdo Lettura e analisi:

La tensione faustiana del self-made man (cap. IV);

La morte di Mastro-don Gesualdo (cap. V).

IL DECADENTISMO

La visione del mondo e la poetica

Temi e miti della letteratura decadente

Decadentismo e Romanticismo

Decadentismo e Naturalismo

Charles Baudelaire e la stagione simbolista francese.

Lettura e analisi:

Corrispondenze

L'albatro

GABRIELE D'ANNUNZIO

L'esteta e il superuomo. La ricerca dell'azione in politica, nella guerra e nell'avventura fiumana. I romanzi del superuomo. Il panismo e il virtuosismo della parola.

Il piacere e la crisi dell'estetismo

Lettura e analisi:

Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli ed Elena Muti (cap. II);

Una fantasia "in bianco maggiore" (cap. III)

Le vergini delle rocce: il manifesto politico del superuomo

Lettura e analisi:

Il programma politico del superuomo (libro I)

Il "vento di barbarie" della speculazione edilizia

Forse che sì forse che no: la celebrazione della macchina

L'aereo e la statua antica

Le Laudi

- *La sera fiesolana* (da *Alcyone*)
- *La pioggia nel pineto* (da *Alcyone*)

GIOVANNI PASCOLI

La vita. La visione del mondo. La poetica. L'ideologia politica. I temi della poesia pascoliana. Il nazionalismo pascoliano.

Lettura e analisi:

Una poetica decadente (dal saggio *Il fanciullino*);

Lavandare, da *Myricae*;

X Agosto, da *Myricae*;

L'assiuolo, da *Myricae*;

Temporale, da *Myricae*;

Novembre, da *Myricae*;

Il lampo, da *Myricae*;

Il tuono, da *Myricae*.

Il gelsomino notturno (da *Canti di Castelvecchio*)

La grande Proletaria si è mossa, discorso pronunciato il 26 novembre 1911 per celebrare la guerra di conquista coloniale della Libia

- Autori in parallelo. Il "francescanesimo" in Pascoli e in D'Annunzio. "Elogio di Francesco" (*Paradiso*, canto XI, vv. 43-117).

LA NARRATIVA DEL PRIMO NOVECENTO

Lo scenario: la situazione storica e sociale in Italia. L'ideologia: la crisi del Positivismo, la teoria della relatività di Einstein e la psicoanalisi di Freud. Il pensiero negativo di Nietzsche e l'intuizionismo di Bergson.

La prima avanguardia storica: il **Futurismo**. Azione, velocità e antiromanticismo; le innovazioni formali.

Lettura e analisi di passi scelti del

- *Manifesto del Futurismo*
- *Manifesto tecnico della letteratura futurista*

ITALO SVEVO

La vita e la cultura. Il primo romanzo: *Una vita*

Senilità: la vicenda; la struttura psicologica del protagonista; l'inetto e il superuomo.

Il ritratto dell'inetto (cap. I).

La coscienza di Zeno: il nuovo impianto narrativo; le vicende; l'inattendibilità di Zeno narratore; la funzione critica di Zeno. Lettura e analisi dei seguenti passi:

Il fumo, cap. II

La morte del padre, cap. IV

La salute "malata di Augusta", cap. VI

Un affare commerciale disastroso, cap. VII

Le resistenze alla terapia e la “guarigione” di Zeno, cap. VIII

La medicina, vera scienza, cap. VIII;

La profezia di un'apocalisse cosmica, cap. VIII.

Il monologo di Zeno e il “flusso di coscienza” nell'Ulisse di Joyce (microsaggio).

LUIGI PIRANDELLO

La vita. La visione del mondo: il vitalismo; la “trappola” della vita sociale; il rifiuto della socialità; il relativismo conoscitivo e la crisi delle certezze. La poetica: l'umorismo”, la riflessione e il “sentimento del contrario”. I romanzi. La rivoluzione teatrale e il “grottesco”: *Il giuoco delle parti* (trama); il “teatro nel teatro”: *Sei personaggi in cerca d'autore* (trama).

Testi analizzati:

Un'arte che scompone il reale dal saggio L'umorismo

Ciaula scopre la luna da Novelle per un anno

Il treno ha fischiato da Novelle per un anno

La costruzione della nuova identità e la sua crisi da Il fu Mattia Pascal, capp. VIII e IX

Lo “strappo nel cielo di carta” e la “lanterninosofia” da Il fu Mattia Pascal, capp. XII e XIII

“Viva la Macchina che meccanizza la vita!” da Quaderni di Serafino Gubbio operatore, cap. II

L'automobile e la carrozzella: la modernità e il passato da Quaderni di Serafino Gubbio operatore, cap. III

Nessun nome, da Uno, nessuno e centomila (capitolo conclusivo).

Educazione Civica

- ✓ Obiettivo 10 dell'Agenda 2030- Ridurre le disuguaglianze
Il rifiuto del ruolo tradizionale della donna nella letteratura attraverso i personaggi di Emma Bovary, Anna Karenina, e Nora nelle rispettive opere *Madame Bovary*, *Anna Karenina*, *Casa di Bambole*
- ✓ Obiettivo 10 dell'Agenda 2030 – Città e comunità sostenibili. Lettura de *Le città invisibili* di Calvino e il tema dell'ecologia affrontato nella novella *La nuvola di smog* e *La scomparsa delle lucciole* di Pasolini

Dante, *Paradiso*: presentazione e temi della terza cantica; Canto I, III, XI, XXXIII.

Il Programma continuerà con:

TRA LE DUE GUERRE

La lirica del Novecento: Ungaretti, Montale, Saba

Per ognuno dei tre autori: la vita; la poetica; le opere e i temi principali; gli aspetti formali.

Testi

- da *L'Allegria: Il porto sepolto; Veglia; Sono una creatura; I fiumi; San Martino del Carso; Mattina; Soldati*
- da *Sentimento del tempo: Di luglio*
- da *Il dolore: Non gridate più*
- da *Ossi di seppia: Non chiederci la parola; Meriggiare pallido e assorto; Spesso il male di vivere ho incontrato*
- da *La bufera e altro: La primavera hitleriana*
- dal *Canzoniere: Trieste; Mia figlia*

PROGRAMMA DI LINGUA E CULTURA LATINA

Libri di testo

G. Garbarino - L. Pasquariello, *Colores*, vol. 2 "L'età di Augusto"; vol. 3 "Dalla prima età imperiale ai regni romano-barbarici", Milano-Torino, 2016.

OVIDIO I dati biografici e le opere. Gli *Amores*. Le *Heroides*. L'*Ars amatoria* e le altre opere erotico-didascaliche. Le *Metamorfosi*.

- Lettura e analisi in italiano di
 - In amore come in guerra (Amores, I, 41-46)*
 - Il collezionista di donne (Amores, II, 4);*
 - L'arte di ingannare (Ars amatoria, I, vv. 611-614; 631-646);*
 - Piramo e Tisbe (Metamorfosi, IV, vv. 55-166).*

Lavoro individuale: realizzazione di un power point su un mito a scelta tratto dalle *Metamorfosi*

LIVIO I dati biografici. La struttura e i contenuti degli *Ab urbe condita libri*. Le finalità e i caratteri ideologici dell'opera.

- Lettura e analisi in latino di
 - Il ritratto di Annibale (Ab urbe condita, XXI, 4, 3-9)*

Lavoro di approfondimento: Lucrezia e Clelia: due ritratti femminili a confronto.

SENECA Il contesto storico e culturale: l'età giulio-claudia. La vita. I *Dialogi*. I trattati. Le *Epistulae ad Lucilium*. Lo stile. Le tragedie. L'*Apokolokyntosis*.

- Lettura e analisi
 - La vita è davvero breve? (De brevitae vitae, 1, 1-4)*
 - Riappropriarsi di sé e del proprio tempo (Epistulae ad Lucilium, 1)*
 - La visita di un podere suburbano (Epistulae ad Lucilium, 12, 1-5; testo in italiano)*
 - Il 'male di vivere' (De tranquillitate animi, 2, 10, 14)*
 - La partecipazione alla vita politica (De tranquillitate animi, 4; testo in italiano)*
 - Il dovere della solidarietà (Epistulae ad Lucilium, 95, 51-53; testo in italiano)*
 - Come trattare gli schiavi (Epistulae ad Lucilium, 47, 1-4; testo a fronte)*
 - Libertà e schiavitù sono frutto del caso (Epistulae ad Lucilium, 47, 10-11; testo a fronte)*
 - Il progresso della scienza (Naturales questiones, VII, 25, 1-5; testo in italiano)*

LUCANO Il *Bellum civile*: il poema antiepico

- Lettura e analisi:

Il proemio (Bellum civile, I, vv. 1-32; testo a fronte)

I ritratti di Pompeo e di Cesare (Bellum civile, I, vv. 129-157; testo in italiano)

PETRONIO La questione dell'autore del *Satyricon*. Il contenuto dell'opera. La decadenza dell'eloquenza nel *Satyricon*. La questione del genere letterario. Il mondo del *Satyricon*: il realismo petroniano. Petronio e il *Satyricon* nel tempo.

- Lettura e analisi:

Trimalchione entra in scena (Satyricon, 32-33);

Trimalchione fa sfoggio di cultura (Satyricon, 50, 3-7);

Il testamento di Trimalchione (Satyricon, 71, 1-8; 11-12);

La matrona di Efeso (Satyricon, 110, 6-112).

PLINIO IL VECCHIO e la *Naturalis historia*; moralismo e atteggiamento antitecnologico.

MARZIALE I dati biografici e la cronologia delle opere. La poetica. Le prime raccolte. Gli *Epigrammata*: precedenti letterari e tecnica compositiva. I temi e lo stile degli *Epigrammata*.

- Lettura e analisi:

Una poesia che "sa di uomo" (Epigrammata, X, 4, testo a fronte)

La bellezza di Bilbili (Epigrammata, XII, 18, testo in italiano).

QUINTILIANO I dati biografici e la cronologia delle opere. Le finalità e i contenuti dell'*Institutio oratoria*. La decadenza dell'oratoria secondo Quintiliano. Approfondimento: Il sistema scolastico a Roma.

- Lettura e analisi di:

Retorica e filosofia nella formazione del perfetto oratore (Institutio oratoria, 9-12; testo a fronte)

Vantaggi dell'insegnamento collettivo (Institutio oratoria, I, 2, 18-22, testo in italiano)

L'importanza della ricreazione (Institutio oratoria, I, 3, 8-12; testo in parte già tradotto)

Il maestro ideale (Institutio oratoria, II, 2, 4-8; testo a fronte).

GIOVENALE La satira. La poetica. Le satire dell'*indignatio*.

- Lettura e analisi:

Chi è povero vive meglio in provincia (Satira, III, vv. 164-189; testo in italiano)

Roma, 'città crudele' contro i poveri (Satira, III, vv. 190-222; testo in italiano);

Contro le donne: Eppia la gladiatrice e Messalina (Satira, VI, vv. 82-113; 114-124, testo in italiano)

TACITO La vita e la carriera politica. L'*Agricola*: una biografia originale. La *Germania*. Le opere storiche: *Historiae* e *Annales*. La concezione storiografica. Lo stile.

- Lettura e analisi:

Il discorso di Càlgaco: un deserto chiamato pace (Agricola, 30; testo in italiano)

Purezza razziale e aspetto fisico dei Germani (Germania, 4)

Le risorse naturali e il denaro (Germania, 5, testo a fronte)

La fedeltà coniugale (Germania, 19, testo a fronte)

Il punto di vista dei Romani: il discorso di Petilio Ceriale (Historiae, IV, 73-74, testo in italiano)

L'incendio di Roma e la persecuzione dei cristiani (Annales, XV, 38-39; 44, 2-5; testo in italiano)

Dall'età degli Antonini ai regni romano-barbarici: contesto storico

APULEIO Le *Metamorfosi*: le caratteristiche, gli intenti e lo stile dell'opera. Il significato allegorico della *fabula* di *Amore e Psiche*.

- Lettura e analisi:

Psiche, fanciulla bellissima e fiabesca, (Metamorfosi, IV, 28-31, testo in italiano).

Modulo di Educazione civica Il dovere della solidarietà (3 ore - I quadrimestre).

Il programma continuerà con:

AGOSTINO la vita e le opere. Le *Confessiones*: il contenuto dell'opera. La riflessione sul tempo.

- Lettura e analisi:

Il tempo è inafferrabile (Confessiones, XI, 16, 21 – 18, 23, testo a fronte)

PROGRAMMA DI MATEMATICA

Testo adottato: M.Bergamini / A.Trifone / G.Barozzi – “Manuale blu 2.0 di Matematica” – Vol.4 e Vol 5 - Zanichelli.

Premesse all’analisi infinitesimale

- Intervalli, intorno, punti di accumulazione.
- Insiemi numerici limitati e illimitati. Massimo e minimo, estremo superiore ed inferiore di un insieme numerico.

Limiti e continuità delle funzioni

- Definizioni di limite di una funzione.
- Teoremi sui limiti: teorema di unicità del limite, teorema della permanenza del segno, teorema del confronto.
- Funzioni continue e calcolo dei limiti.
- Continuità delle funzioni elementari.
- Teoremi sul calcolo dei limiti.
- Limiti delle funzioni razionali e delle funzioni razionali fratte.
- Continuità delle funzioni inverse.
- Limiti delle funzioni composte.
- Continuità delle funzioni composte di funzioni continue.
- Limiti notevoli.
- Forme indeterminate.

Funzioni continue

- Discontinuità delle funzioni.
- Punti di discontinuità delle funzioni.
- Proprietà delle funzioni continue: teorema dell’esistenza degli zeri, teorema di Weierstrass, teorema dei valori intermedi.

Derivata di una funzione

- Rapporto incrementale e suo significato geometrico.
- Derivata di una funzione in un punto e suo significato geometrico.
- Continuità delle funzioni derivabili.
- Derivate delle funzioni elementari.
- Teoremi sul calcolo delle derivate.
- Derivate di ordine superiore al primo.
- Il differenziale di una funzione.
- Teoremi sulle funzioni derivabili e loro applicazioni: teorema di Rolle, teorema di Lagrange, teorema di Cauchy, teorema dell’Hospital.

Massimi, minimi e flessi

- Definizione di massimo e di minimo relativi e di flesso.
- Teoremi sui massimi e minimi relativi.
- Ricerca dei massimi e minimi relativi e assoluti.
- Concavità di una curva e ricerca dei flessi.
- Ricerca dei massimi, minimi e flessi con il criterio delle derivate successive.

- Problemi di ottimizzazione.

Studio di funzione

- Asintoti orizzontali, asintoti verticali, asintoti obliqui e loro determinazione.
- Schema generale per lo studio di una funzione.
- Risoluzione approssimata di una equazione. La separazione delle radici. Metodo di bisezione.

Integrali indefiniti

- Integrale indefinito.
- Integrazione delle funzioni elementari.
- Integrazione delle funzioni razionali fratte.
- Integrazione per sostituzione.
- Integrazione per parti.

Integrali definiti

- Introduzione intuitiva al concetto di integrale definito.
- Integrale definito di una funzione continua.
- Proprietà degli integrali definiti.
- Il teorema della media.
- La funzione integrale.
- Teorema e formula fondamentale del calcolo integrale.
- Calcolo di aree.
- Il calcolo dei volumi dei solidi di rotazione.
- Gli integrali impropri.

PROGRAMMA DI FISICA

Testo adottato: James S. Walker – “Fisica – Modelli teorici e problem solving” – vol. 2 e vol. 3 – Pearson

Forze e campi elettrici

- La carica elettrica e le interazioni fra corpi elettrizzati.
- L'elettrizzazione per strofinio.
- Conduttori e isolanti. L'elettrizzazione per contatto.
- L'elettroscopio.
- L'equilibrio elettrostatico dei conduttori.
- L'induzione elettrostatica. L'elettrizzazione per induzione.
- I dielettrici. Polarizzazione per deformazione e per orientamento.
- La legge di Coulomb.
- Il principio di sovrapposizione
- Concetto di campo elettrico.
- Vettore campo elettrico.
- Il campo elettrico generato da cariche puntiformi.
- Sovrapposizione dei campi generati da cariche puntiformi.
- Campo elettrico di una sfera conduttrice carica.
- Il moto di una carica in un campo elettrico uniforme.
- Il flusso del campo elettrico e il teorema di Gauss.
- Applicazioni del teorema di Gauss: campo elettrico generato da una distribuzione piana di carica; campo elettrico di un filo carico di lunghezza infinita; campo elettrico generato da una distribuzione sferica di carica.

Il potenziale elettrico e la capacità

- L'energia potenziale elettrica.
- Il potenziale elettrico e la differenza di potenziale.
- Relazione tra campo elettrico e potenziale elettrico.
- La conservazione dell'energia per i corpi carichi in un campo elettrico.
- Le superfici equipotenziali e il potenziale elettrico dei conduttori.
- I condensatori e la capacità.
- Il condensatore a facce piane parallele.
- L'energia immagazzinata in un condensatore.

La corrente e i circuiti in corrente continua

- L'intensità della corrente elettrica.
- Batterie. Forze elettromotrice.
- La resistenza elettrica.
- La prima e la seconda legge di Ohm.
- Generatori di tensione. La resistenza interna di un generatore
- Circuiti elettrici in corrente continua.
- Principi di Kirchhoff.
- I resistori in serie e in parallelo.
- Condensatori in serie e in parallelo.
- I circuiti RC: processo di carica e di scarica di un condensatore.

- La potenza elettrica. L'effetto Joule.
- Strumenti di misura delle grandezze elettriche: amperometro, voltmetro.

Il magnetismo

- I magneti e il campo magnetico.
- Linee del campo magnetico.
- La forza magnetica esercitata su una carica in movimento. La forza di Lorentz.
- Il moto di una particella carica in un campo elettrico uniforme.
- Il moto di una particella carica in un campo magnetico.
- Il moto di una particella carica in un campo elettrico e magnetico.
- Esperienze sulle interazioni fra campi magnetici e correnti: esperienza di Oersted, esperienza di Ampere, esperienza di Faraday.
- La forza magnetica esercitata su un filo percorso da corrente.
- Spire di corrente e momento torcente magnetico.
- La legge di Ampere
- Il campo magnetico generato da un filo percorso da corrente. Legge di Biot-Savart.
- Forza tra fili percorsi da corrente.
- Il campo magnetico generato da una spira.
- Il campo magnetico generato da un solenoide.

L'induzione elettromagnetica

- Esperienze di Faraday.
- La forza elettromotrice indotta
- Il flusso del campo magnetico.
- La legge dell'induzione di Faraday.
- La legge di Lenz.
- Calcolo della forza elettromotrice indotta.
- Relazione fra il campo elettrico indotto e il campo magnetico.
- Generatori elettrici di corrente alternata.
- Motori elettrici in corrente alternata.
- L'induttanza.
- Induttanza di un solenoide.
- I circuiti RL.
- L'energia immagazzinata in un campo magnetico.
- I trasformatori.

La teoria di Maxwell e le onde elettromagnetiche

- Il teorema di Gauss per il campo elettrico.
- Il teorema di Gauss per il campo magnetico.
- La legge di Faraday-Lenz (forma generale).
- La legge di Ampere (forma generale).
- La corrente di spostamento. La legge di Ampere-Maxwell.
- Le equazioni di Maxwell.
- Cenni sulle onde elettromagnetiche.
- Cenni sulla crisi della fisica classica.

PROGRAMMA DI LINGUA E CIVILTÀ' INGLESE

Dal testo: Spiazzi-Tavella PERFORMER HERITAGE Zanichelli vol. 1° e 2°

Volume 1°

The Romantic Age

Historical and social background

Literature and genres

The Romantic Literary Movement: Romantic poetry

Authors and texts

-W. Wordsworth: life and works

“Preface to the Lyrical Ballads”: A certain colouring of imagination:text analysis

“Daffodils”:text analysis

“Composed upon Westminster Bridge”:text analysis

-S.T. Coleridge: life and works

“The Rime of the Ancient Mariner” :The killing of the albatross ll.1-24:text analysis

-G. Byron: life and works

“Childe Harold ‘s pilgrimage”:Harold’s journey ll.1-36 :text analysis

“The Byronic hero”

-P. B. Shelley: life and works

“A defence of poetry”: poet-poetry-imagination (photocopies)

“Ode to the west wind”: text analysis

“England 1819”: text analysis (photocopy)

-J. Keats: life and works

Keats’ letters:“The poetical character” and “Negative capability”(from W.J.Bates)(photocopies)

“Ode to a Grecian Urn”: text analysis

Volume 2°

The Victorian age

Historical and social background

The dawn of the Victorian age

The Great Exhibition

The Victorian compromise

The later years of Queen Victoria’s reign

The early Victorian thinkers:C.Darwin

The late Victorians: the Fabian Society -K.Marx

Literature and genres

Victorian poetry,novel and drama

Aestheticism and Decadence

Authors and texts

-**C. Dickens:** life and works

“Oliver Twist”: plot

“Oliver Twist “: The Workhouse ll.1-15: text analysis

-**E.Bronte:** life and works

“Wuthering Heights”: plot

-**M.Twain:** life and works

“The Adventures of Huckleberry Finn”:plot

L. Stevenson: life and works

“The strange of Dr Jekyll and Mr Hyde“: plot

-**O. Wilde:** life and works

“The picture of Dorian Gray”: plot

“The preface“: text analysis

-**H.G.Wells:** life and works

“ The time machine”: plot

The Modern Age

Historical and social background: the Edwardian Age

Britain and the first world war

The age of anxiety

Modernism: modern poetry and novel

Authors and texts

-The war poets

-**F.Sassoon:** life and works

“The glory of women”:text analysis

-**J.Joyce:** life and works

“The Dubliners”: plot

-**G.Orwell:**life and works

“1984”: plot

The Present Age

Britain and the second world warThe post

war year

Author and Texts

-**I.Asimov:** life and works

“I, robot”: plot

From CLIL section

Critical analysis of the topic :The chemical structureof DNA and RNA; the new era of biotechnologies

From Art section

The use of symbols through ages and countries:

-J.Paxton: “The Crystal Palace”

-The Pre-Raphaelites: “Ophelia” (Millais)

On screen

BBC:G.Byron and the age of sensation
Bright Star :J.Keats
The suffragettes
George V
The king's speech

Citizenship

Agenda 2030:goal n.5

INVALSI

Training activities : Verso l'INVALSI ed.Zanichelli , Prove Invalsi.net

During our school year each student has chosen a novel to read , to analyze and to discuss about English,American and Commonwealth authors from the 19th century to 21th century ,using powerpoint technique:

| | |
|-------------|-------------------------------------------|
| C.Dickens | Oliver Twist |
| C.Bronte | Wuthering Heights |
| T.Hardy | The mayor of Casterbridge |
| M.Twain | The Adventures of Huckleberry Finn |
| L.Stevenson | The strange case of Dr Jekyll and Mr Hyde |
| O.Wilde | The picture of Dorian Gray |
| H.G.Wells | The time machine J.Conrad |
| | Under the western eyes |
| R. Kipling | The jungle book |
| J.Joyce | The Dubliners |
| G. Orwell | 1984 |
| I. Asimov | I,robot |
| I. Murdoch | The sea,the sea |
| N. Gordimer | Burger's daughter |
| K.Hishiguro | Remains of the day |

PROGRAMMA DI FILOSOFIA

Libri di testo: N. Abbagnano, G. Fornero. La ricerca del pensiero 3A + 3B. Pearson

I capisaldi del pensiero Hegeliano

Pensiero ottocentesco:

La domanda sul senso dell'esistenza. Schopenhauer e Kierkegaard

La critica della società capitalista. Feuerbach e Marx (approfondimenti frammenti di testi da "Il capitale")

Positivismo. Comte, Mill, Darwin

Filosofia del novecento:

Nietzsche

Freud e la psicoanalisi

Oltre il positivismo. Bergson.

La riflessione politica di Hannah Arendt sugli eventi del Novecento***

*(***) Da svolgersi dopo il 15 maggio.*

PROGRAMMA DI STORIA

Libri di testo:

- M. Fossati, G. Luppi, E. Zanette. Concetti e connessione 2. Dall'antico regime alla società di massa. Pearson.
- M. Fossati, G. Luppi, E. Zanette. Concetti e connessione 3. Il Novecento e il mondo contemporaneo. Pearson.

La società di fine Ottocento

L'idea di progresso e il Positivismo

La società di massa e la politica

L'imperialismo. Nazionalismo e razzismo.

L'Italia liberale e la crisi di fine secolo.

Il mondo all'inizio del Novecento

L'Europa della belle époque

L'Italia giolittiana

La prima guerra mondiale

La grande guerra

Il dopoguerra degli sconfitti e dei vincitori

Il dopoguerra italiano e l'avvento del fascismo

Le rivoluzioni Russe

La rivoluzione di febbraio: la fine dello zarismo

La rivoluzione d'ottobre: i bolscevichi al potere

La guerra civile e il comunismo di guerra

L'Unione Sovietica da Lenin a Stalin

Gli anni 30: crisi economica, totalitarismi, democrazia

La crisi del 1929 e il New Deal

Il fascismo. La dittatura totalitaria, la politica economica e sociale del fascismo.

Il nazismo. L'ideologia nazista, l'ascesa di Hitler, il totalitarismo nazista, la violenza nazista.

Lo stalinismo. La collettivizzazione agricola, la modernizzazione economica e la dittatura politica.

La seconda guerra mondiale

Le cause del conflitto e il primo anno di guerra

La sconfitta dell'Asse.

L'Europa sotto il nazismo e la Resistenza

La nascita della Resistenza italiana

La guerra di liberazione

La Shoah

Costruzione della democrazia, dalla guerra fredda alla svolta di fine Novecento ***

Guerra Fredda.

Unione Sovietica e Stati Uniti negli anni sessanta

L'Europa occidentale e l'integrazione europea

L'Europa orientale fra sviluppo e autoritarismo

*(***) Da svolgersi dopo il 15 maggio.*

PROGRAMMA DI DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

Approfondimento in occasione della giornata mondiale contro la violenza sulle donne: Suzanne Valadon.

I Preraffaelliti: J. E. Millais e D. G. Rossetti.

Il fenomeno dei Macchiaioli: G. Fattori, S. Lega e T. Signorini.

L'Impressionismo: E. Manet, C. Monet, E. Degas, P. A. Renoir.

La Fotografia, scrivere con la luce.

Tendenze postimpressioniste: P. Cezanne, P. Gauguin, V. van Gogh, H. de Toulouse Lautrec, G. Seurat, P. Signac.

Il Divisionismo in Italia: G. Pellizza Da Volpedo e il "Quarto Stato".

L'Art Nouveau: A. Gaudì.

L'esperienza delle arti applicate a Vienna e la Secessione: G. Klimt.

I Fauves: H. Matisse.

L'Espressionismo: J. Ensor e E. Munch.

Il gruppo Die Brucke: E. L. Kirchner e O. Kokoschka.

Egon Schiele, l'incombere della morte.

Il Cubismo: P. Picasso, G. Braque.

Filippo T. Marinetti e l'estetica futurista: U. Boccioni, G. Balla e F. Depero.

Il Dada: H. Arp, M. Duchamp.

L'Arte dell'inconscio, il Surrealismo: R. Magritte e S. Dalì.

Der Blaue Reiter: V. Kandinsky e P. Klee.

L'esperienza del Bauhaus.

Metafisica e oltre: G. De Chirico, C. Carrà.

Arte e civiltà di massa: La Pop Art ed A. Warhol.

| SCIENZE | | 5° ANNO |
|-----------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| CHIMICA ORGANICA | | |
| <u>Moduli disciplinari e competenze</u> | <u>Conoscenze:</u> | <u>Capacità/abilità</u> |
| IDROCARBURI | <ul style="list-style-type: none"> L'atomo di carbonio e l'ibridazione idrocarburi saturi: alcani e ciclo alcani. Formule molecolari, di struttura e condensate. Nomenclatura, proprietà fisiche e chimiche isomeria idrocarburi insaturi: alcheni e alchini: alcani e ciclo alcani. Formule molecolari, di struttura e condensate. Nomenclatura . proprietà fisiche e chimiche. Isomeri Idrocarburi aromatici e principali reazioni. | <ul style="list-style-type: none"> Identificare le diverse ibridazioni del carbonio Saper classificare le reazioni organiche Distinguere le varie tipologie di idrocarburi in base al tipo di legame Riconoscere i vari tipi di isomeria Conoscere le principali reazioni degli idrocarburi Distinguere le reazioni di sostituzione radicalica e le reazioni, elettrofila e le reazioni di addizione Assegnare i nomi alle formule secondo la nomenclatura IUPAC e viceversa Stabilire relazioni tra struttura chimica e reattività |
| GRUPPI FUNZIONALI | <ul style="list-style-type: none"> Nomenclatura. Proprietà fisiche e reazioni dei seguenti composti: <ul style="list-style-type: none"> Alogenoderivati Alcoli. Fenoli. Eteri Aldeidi. Chetoni Acidi carbossilici Esteri Ammine Ammidi Composti eterociclici Polimeri di sintesi e di condensazione | <ul style="list-style-type: none"> Attribuire i nomi ai composti organici appartenenti alle diverse classi secondo la nomenclatura IUPAC. Identificare i composti organici a partire dai gruppi funzionali presenti Stabilire relazioni tra la presenza di uno o più gruppi funzionali e la reattività chimica |
| BIOCHIMICA | | |
| BIOMOLECOLE | <ul style="list-style-type: none"> Carboidrati (monosaccaridi, disaccaridi e polisaccaridi) Lipidi saponificabili e in saponificabili. Amminoacidi e proteine (struttura e attività biologica). | <ul style="list-style-type: none"> Spiegare la relazione tra unità base e struttura polimerica. Spiegare le proprietà biologiche dei composti in base alla loro struttura |

| | | |
|--------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| | <ul style="list-style-type: none"> Enzimi e meccanismi di azione. Acidi nucleici (duplicazione del DNA e sintesi proteica) | |
| METABOLISMO | <ul style="list-style-type: none"> Anabolismo e catabolismo Molecole di ATP Coenzimi NAD e FAD Metabolismo dei carboidrati <ul style="list-style-type: none"> Glicolisi Fermentazioni Controllo della glicolisi e via dei pentosi fosfato Gluconeogenesi Glicogenosintesi Metabolismo dei lipidi <ul style="list-style-type: none"> La beta ossidazione (degradazione degli acidi grassi) Corpi chetonici Metabolismo degli amminoacidi <ul style="list-style-type: none"> Catabolismo e la formazione dell'urea Metabolismo terminale <ul style="list-style-type: none"> Ciclo di Krebs Fosforilazione ossidativa Cenni sulla fotosintesi Regolazione del metabolismo | <ul style="list-style-type: none"> Mettere in relazione la struttura delle molecole con la loro funzione biologica. Comprendere il diverso ruolo svolto dalle principali biomolecole con la loro funzione biologica Riconoscere le principali vie metaboliche e la loro regolazione. Essere in grado di differenziare i processi metabolici in funzione tipo di cellula in cui si realizzano Collegare le diverse vie metaboliche per creare un quadro funzionale dell'organismo |

BIOTECNOLOGIE

| | | |
|----------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| BIOTECNOLOGIE | <ul style="list-style-type: none"> Classiche e nuove Tecnologia delle colture cellulari Tecnologia del DNA ricombinante Clonaggio e clonazione Analisi del DNA Analisi delle proteine Ingegneria genetica e gli OGM Ruolo dell'RNA | <ul style="list-style-type: none"> Conoscere i principi di base delle tecnologie. Mettere in relazione le biotecnologie con le loro applicazioni. Valutare le implicazioni bioetiche delle biotecnologie |
|----------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|

GEOLOGIA

| | | |
|------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| MATERIALI DELLA TERRA | <ul style="list-style-type: none"> Proprietà fisiche dei minerali Classificazione chimica dei minerali Processi litogenetici Ciclo litogenetico Rocce magmatiche Rocce sedimentarie Rocce metamorfiche Deformazione delle rocce (pieghe e faglie) | <ul style="list-style-type: none"> Distinguere le rocce magmatiche, le sedimentarie e le metamorfiche. Distinguere una roccia magmatica intrusiva da una effusiva. Conoscere la classificazione dei tre tipi di rocce |
| VULCANISMO | <ul style="list-style-type: none"> Attività vulcanica Magmi Forma dei vulcani Prodotti vulcanici Tipi di eruzioni | <ul style="list-style-type: none"> Conoscere i diversi tipi di attività vulcanica associata ai vulcani Conoscere la distribuzione dei vulcani sulla terra Conoscere il rischio vulcanico |
| FENOMENI SISMICI | <ul style="list-style-type: none"> Teoria del rimbalzo elastico Ciclo sismico | <ul style="list-style-type: none"> Determinare la posizione dell'epicentro di un terremoto. |

| | | |
|--------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| | <ul style="list-style-type: none"> • Tipi di onde simiche • Sismografi e dromocrone • Epicentro e ipocentro • Scala Mercalli • Scala Richter | <ul style="list-style-type: none"> • Determinare la magnitudo di un terremoto • Conoscere i rischi sismici del territorio |
| DINAMICA ENDOGENA | <ul style="list-style-type: none"> • Modello dell'interno della terra • Flusso di calore • Magnetismo • Deriva dei continenti, espansione dei fondali oceanici • Tettonica delle placche • attività sismica e vulcanica ai margini delle placche • Fenomeno orogenetico | <ul style="list-style-type: none"> • collegare i fenomeni sismici e vulcanici ai movimenti delle placche • riconoscere e paragonare i vari tipi di orogenesi • riconoscere e paragonare i tipi di arcipelaghi |

PROGRAMMA DI SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Le capacità condizionali:

- Forza, resistenza, velocità mobilità articolare
- Gli elementi che le caratterizzano; le espressioni delle capacità condizionali, l'allenamento

Le capacità coordinative di base:

- Apprendimento motorio, controllo motorio, adattamento e trasformazione

Le capacità coordinative speciali:

- Ginnastica educativa: esercizi a corpo libero, esercizi con piccoli attrezzi
- Attività ludico-motorie; giochi di squadra utili al consolidamento del carattere, allo sviluppo della socialità e dei fattori di esecuzione del movimento.
- Giochi propedeutici a varie discipline sportive: Pallavolo; Pallacanestro; calcio a 5; Atletica Leggera
- Attività in ambiente naturale
- Cenni di anatomia umana: La struttura del corpo (lo scheletro, le ossa, le articolazioni). I muscoli. I paramorfismi dell'età scolare, apparato cardio-circolatorio, apparato respiratorio.

Benessere e cura di sé

- Igiene dell'alimentazione: cenni sui principi alimentari e sulle diete
- Dipendenza da fumo, alcool, droghe e doping
- Primo soccorso: prevenzione e terapia dei più comuni infortuni e malattie.

PROGRAMMA DI RELIGIONE

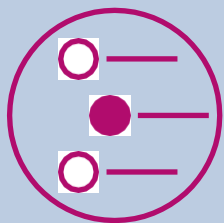
Educazione alle immagini. "Il corpo delle donne" documentario
L'uomo e la donna e gli stereotipi di genere
I "Persuasori occulti". Come la pubblicità manipola i nostri bisogni
Etica delle comunicazioni
Il senso di Dio
Edc Civica : l' ora di legalità
Chiesa e mafia. Don Luigi Ciotti.
Per non dimenticare: Giancarlo Siani
La cultura del sentimento educazione emotiva nella quotidianità. Incontro con Don Carlo Candido
I Confini. Dalla Periferia al centro
Etichette, discriminazioni, futuro
Pregiudizi, discriminazione
La "cultura dello scarto"
Introduzione alla Bioetica
La "sindrome dell'apprendista stregone". Quando l'uomo vuole mettersi al posto di Dio
Il personalismo laico e cristiano.
Quando inizia la vita
Quando una vita si dice "degn"?
Tematiche di inizio vita: L'inseminazione artificiale
 La maternità surrogata
 L'aborto
 La manipolazione genetica
 La clonazione
Tematiche di fine vita; Cos'è la morte
 Eutanasia-accanimento terapeutico
 La pena di morte

PRIMA PROVA

TIPOLOGIA A

Luigi Pirandello

Analisi
e interpretazione
di un testo
letterario



Il fu Mattia Pascal, cap. XVIII

Dopo aver constatato che la sua nuova identità è priva di valore agli occhi della società, il protagonista sceglie di «morire» una seconda volta, inscenando il suicidio di Adriano Meis da un ponte sul Tevere, presso il quale abbandona bastone e cappello. Tornato a Miragno per riappropriarsi della sua primitiva identità, scopre che sua moglie Romilda si è risposata con l'amico Pomino e ha avuto da lui una figlia. Nel capitolo finale, intitolato *Il fu Mattia Pascal*, il protagonista accetta con ironica amarezza la propria condizione di «sopravvissuto alla vita». Dimenticato da tutti, decide di non far valere i suoi diritti e sceglie di vivere in un limbo in cui, ormai privo di ogni possibile identità, osserva la propria esistenza con disilluso distacco: «Mi stringo nelle spalle, socchiudo gli occhi... Io sono il fu Mattia Pascal».

Sceso giù in istrada, mi trovai ancora una volta sperduto, pur qui, nel mio stesso paesello nativo: solo, senza casa, senza mèta.

«E ora?» domandai a me stesso. «Dove vado?»

Mi avviai, guardando la gente che passava. Ma che! Nessuno mi riconosceva?

5 Eppure ero ormai tal quale: tutti, vedendomi, avrebbero potuto almeno pensare: «Ma guarda quel forestiero là, come somiglia al povero Mattia Pascal! Se avesse l'occhio un po' storto¹, si direbbe proprio lui». Ma che! Nessuno mi riconosceva, perché nessuno pensava più a me. Non destavo neppure curiosità, la minima sorpresa... E io che m'ero immaginato uno scoppio, uno scompiglio², appena

10 mi fossi mostrato per le vie! Nel disinganno profondo, provai un avvilito, un dispetto, un'amarezza che non saprei ridire; e il dispetto e l'avvilimento mi trattenevano dallo stuzzicar l'attenzione di coloro che io, dal canto mio, riconoscevo bene: sfido! dopo due anni... Ah, che vuol dir morire! Nessuno, nessuno si ricordava più di me, come se non fossi mai esistito...

15 Due volte percorsi da un capo all'altro il paese, senza che nessuno mi fermasse. Al colmo dell'irritazione, pensai di ritornar da Pomino, per dichiarargli che i patti non mi convenivano³ e vendicarmi sopra lui dell'affronto⁴ che mi pareva

1. **Se avesse... storto:** a Roma Mattia si era sottoposto a una operazione per correggere lo strabismo dell'occhio sinistro.

2. **uno scoppio, uno scompiglio:** *uno scandalo*.

3. **i patti... convenivano:** Mattia si è accordato con Pomino, suo

amico d'infanzia e ora marito di Romilda, accettando di non far invalidare il matrimonio.

4. **affronto:** *offesa*.

tutto il paese mi facesse non riconoscendomi più. Ma né Romilda con le buone mi avrebbe seguito, né io per il momento avrei saputo dove condurla. Dovevo
20 almeno prima cercarmi una casa. Pensai d'andare al Municipio, all'ufficio dello stato civile, per farmi subito cancellare dal registro dei morti; ma, via facendo, mutai pensiero e mi ridussi invece a questa biblioteca di Santa Maria Liberale, dove trovai al mio posto il reverendo amico don Eligio Pellegrinotto, il quale non mi riconobbe neanche lui, lì per lì. Don Eligio veramente sostiene che mi riconobbe subito e che soltanto aspettò ch'io pronunziassi il mio nome per buttarmi
25 le braccia al collo, parendogli impossibile che fossi io, e non potendo abbracciar subito uno che gli *pareva* Mattia Pascal. Sarà pure così! Le prime feste me le ebbi da lui, calorosissime; poi egli volle per forza ricondurmi seco⁵ in paese per cancellarmi dall'animo la cattiva impressione che la dimenticanza dei miei concittadini mi aveva fatto.

Ma io ora, per ripicco⁶, non voglio descrivere quel che seguì alla farmacia del Brisigo prima, poi al *Caffè dell'Unione*, quando don Eligio, ancor tutto esultante, mi presentò redivivo⁷. Si sparse in un baleno la notizia, e tutti accorsero a vedermi e a tempestartmi di domande. Volevano sapere da me chi fosse allora colui che
35 s'era annegato alla *Stia*⁸, come se non mi avessero riconosciuto loro: tutti, a uno a uno. E dunque ero io, proprio io: donde tornavo? dall'altro mondo! che avevo fatto? il morto! Presi il partito⁹ di non rimuovermi da queste due risposte e lasciar tutti stizziti nell'orgasmo¹⁰ della curiosità, che durò parecchi e parecchi giorni. Né più fortunato degli altri fu l'amico Lodoletta¹¹ che venne a «intervistarmi» per
40 il *Foglietto*. Invano, per commuovermi, per tirarmi a parlare mi portò una copia del suo giornale di due anni avanti, con la mia necrologia. Gli dissi che la sapevo a memoria, perché all'Inferno il *Foglietto* era molto diffuso.

– Eh, altro! Grazie caro! Anche della lapide... Andrò a vederla, sai?

Rinunzio a trascrivere il suo nuovo *pezzo forte* della domenica seguente che re-
45 cava a grosse lettere il titolo: MATTIA PASCAL È VIVO!

Tra i pochi che non vollero farsi vedere, oltre ai miei creditori, fu Batta Malagna¹², che pure – mi dissero – aveva due anni avanti mostrato una gran pena per il mio barbaro suicidio. Ci credo. Tanta pena allora, sapendomi sparito per sempre, quanto dispiacere adesso, sapendomi ritornato alla vita. Vedo il perché di quella
50 e di questo.

E Oliva? L'ho incontrata per via, qualche domenica, all'uscita della messa, col suo bambino di cinque anni per mano, florido e bello come lei: – mio figlio! Ella mi ha guardato con occhi affettuosi e ridenti, che m'han detto in un baleno tante cose... Basta. Io ora vivo in pace, insieme con la mia vecchia zia Scolastica¹³, che mi ha
55 voluto offrir ricetto¹⁴ in casa sua. La mia bislacca avventura m'ha rialzato d'un tratto nella stima di lei¹⁵. Dormo nello stesso letto in cui morì la povera mamma mia, e passo gran parte del giorno qua, in biblioteca, in compagnia di don Eligio, che è ancora ben lontano dal dare assetto e ordine ai vecchi libri polverosi.

5. **seco**: con sé.

6. **per ripicco**: per ripicca, per vendetta.

7. **redivivo**: tornato in vita.

8. **alla Stia**: è il luogo in cui era stato ritrovato il cadavere dello sconosciuto identificato come Mattia Pascal.

9. **il partito**: la decisione.

10. **orgasmo**: eccitazione.

11. **Lodoletta**: il giornalista del paese, che alla 'morte' di Mattia

- aveva scritto sul giornale locale un retorico necrologio.
12. **Batta Malagna:** è il disonesto amministratore che ha manda-to in rovina Mattia Pascal e la sua famiglia.
 13. **zia Scolastica:** è la sorella della madre di Mattia.

14. **ricetto:** ospitalità.

15. **La mia... di lei:** *la mia strana vicenda mi ha riguadagnato la sua stima.*

Ho messo circa sei mesi a scrivere questa mia strana storia, aiutato da lui. Di
60 quanto è scritto qui egli serberà il segreto, come se l'avesse saputo sotto il sigil-
lo¹⁶ della confessione.

Abbiamo discusso a lungo insieme su i casi miei, e spesso io gli ho dichiarato di
non saper vedere che frutto¹⁷ se ne possa cavare.

– Intanto, questo, – egli mi dice: – che fuori della legge e fuori di quelle parti-
65 colarità, liete o tristi che sieno, per cui noi siamo noi, caro signor Pascal, non è
possibile vivere.

Ma io gli faccio osservare che non sono affatto rientrato né nella legge, né nelle
mie particolarità. Mia moglie è moglie di Pomino, e io non saprei proprio dire
ch'io mi sia.

70 Nel cimitero di Miragno, su la fossa di quel povero ignoto¹⁸ che s'uccise alla *Stia*,
c'è ancora la lapide dettata da Lodoletta:

COLPITO DA AVVERSI FATI

MATTIA PASCAL

75 BIBLIOTECARIO

CUOR GENEROSO ANIMA APERTA

QUI VOLONTARIO

RIPOSA¹⁹

80 LA PIETÀ DEI CONCITTADINI

QUESTA LAPIDE POSE

Io vi ho portato la corona di fiori promessa e ogni tanto mi reco a vedermi morto
e sepolto là. Qualche curioso mi segue da lontano; poi, al ritorno, s'accompagna
85 con me, sorride, e – considerando la mia condizione – mi domanda:

– Ma voi, insomma, si può sapere chi siete?

Mi stringo nelle spalle, socchiudo gli occhi e gli rispondo:

– Eh, caro mio... Io sono il fu Mattia Pascal.

16. **sigillo:** *vincolo*, che impedisce ai preti di rivelare quanto ap-
preso in confessione.

17. **frutto:** *insegnamento, morale*.

18. **ignoto:** *sconosciuto*.

19. **COLPITO... RIPOSA:** *colpito da una sorte ostile, il bibliote-
cario Mattia Pascal, animo generoso e nobile, riposa qui per
sua scelta (cioè suicida)*.

4 Comprensione e analisi

Come si svolge, al termine delle sue
vicissitudini, la vita di Mattia?

- 1 Quando Mattia Pascal ritorna a Miragno qual
è la reazione iniziale dei suoi compaesani?
- 2 Da chi si fa infine riconoscere Mattia?
- 3 Quali personaggi del suo passato ritrova il pro-
tagonista e come reagiscono al suo ritorno?

Per quale motivo il protagonista rinuncia a «far- si cancellare dal registro dei morti»?

- 6 Individua i punti del brano in cui è particolarmente evidente l'atteggiamento 'umoristico' del fu Mattia Pascal.
- 7 Perché la spiegazione che don Eligio Pellegrinotto dà alla vicenda di Mattia è incompleta? Qual è invece la morale del romanzo?

480 **Luigi Pirandello** Il nuovo Esame di Stato

© 2023 Mondadori Education S.p.A., Milano

- 8 Il romanzo ha una struttura circolare, in cui la fine si salda con l'inizio: chi è infatti ora il protagonista, chi l'ho narrato e qual è il tempo della narrazione?

Interpretazione

- 9 La prima frase del romanzo suona così: «Una

delle poche cose, anzi forse la sola ch'io sapessi di certo era questa: che mi chiamavo Mattia Pascal». L'ultima frase è invece: «Eh, caro mio... Io sono il fu Mattia Pascal». Rifletti su questa contrapposizione e, ripercorrendo le diverse identità assunte dal protagonista nel corso del romanzo, spiega perché il nome è tanto importante in questa vicenda.

La pervasività delle nuove tecnologie ha modificato la percezione non solo della realtà in cui viviamo, ma anche della nostra stessa identità, che perde stabilità e fisicità per esprimere i suoi molteplici sé, ormai libera dai vincoli del corpo. L'uso crescente dei social media ci ha così posti di fronte alla possibilità di creare nuove identità virtuali, avvicinandoci ancora di più al modello pirandelliano di *Uno, nessuno e centomila*.

La capillare diffusione dei social network sta sempre più portando elementi di riflessioni nella società sul concetto di identità, sui confini tra identità reale e identità virtuale [...]. Come nella vita reale possiamo assumere differenti ruoli: professionisti, mogli/mariti, eroi, sportivi, amici ... in rete possiamo presentarci
5 diversamente a seconda del contesto virtuale in cui ci troviamo. Anzi, la rete amplifica questa capacità di esternare i singoli aspetti della nostra personalità attraverso i *social* e le varie realtà virtuali.

Dalla scelta del nickname al conoscere nuovi amici in chat, al ritrovare i vecchi su Facebook, al *gender swapping* (il cambio di sesso «virtuale»), è divenuta sem-
10 pre più palese l'impossibilità di segnare un netto confine tra identità e socialità fisica e virtuale. L'espansione dei *social media* nella quotidianità fa entrare le nostre vite sempre più rapidamente nel territorio digitale, il cyberspazio. Con l'uso di Facebook, di WhatsApp, di Twitter, non percepiamo nessun confine significa-
tivo tra situazioni sociali virtuali e situazioni sociali fisiche.

15 Dal *cogito ergo sum*, quale primo tentativo di Cartesio di dare una definizione del concetto di identità personale, a Locke (1688), il quale arriva così a definire l'identità personale attraverso la coscienza di sé e attraverso la memoria che ne garantisce la continuità nel tempo, il percorso evolutivo sembra arrivare fino al
20 «*digito ergo sum*» dei social network, in cui scegliamo le foto da caricare, i post alle quali dare un *like*. Il cyberspazio è un luogo dove è possibile incontrarsi, chiacchierare, fare amicizia, così come nella vita reale, ciò che lo contraddistingue è la condizione di incorporeità che va ad incidere sulla costruzione del sé e dell'identità personale e sociale. Se nella vita reale, la socialità è più strutturata e le identità, pur essendo molteplici, si presentano integrate e coerenti, al con-
25 trario, essendo quella di rete una socialità non strutturata, le persone sembrano diventare pure maschere, le identità si decentrano, si *flessibilizzano* e divengo-

Gabriele d'Annunzio

La sabbia del tempo

(da *Alcyone, Madrigali dell'Estate*)

Alla fine dell'estate e alle prime avvisaglie dell'autunno, segno del tempo che scorre inesorabilmente come la sabbia dal cavo della mano, sono dedicati nella raccolta *Alcyone* i Madrigali dell'estate, uno dei quali è *La sabbia del tempo*.

Come¹ scorrea la calda sabbia lieve
per entro il cavo della mano in ozio,
il cor sentì che il giorno era più breve.

5 E un'ansia repentina il cor m'assalse²
per l'appressar dell'umido³ equinozio
che offusca l'oro delle piagge salse.

10 Alla sabbia del Tempo urna la mano
era⁴, clessidra il cor mio palpitante,
l'ombra crescente d'ogni stelo vano⁵
quasi ombra d'ago in tacito quadrante⁶.

1. **Come:** *mentre*.

2. **il cor m'assalse:** *assalì il mio cuore*.

3. **umido:** perché prelude alle piogge autunnali.

4. **urna... era:** la mano del poeta è come un'urna, un vaso funerario che contiene le ceneri di un defunto.

5. **vano:** *esile*.

6. **tacito quadrante:** il quadrante solare, o meridiana, è silenzioso (**tacito**) perché segnala lo scorrere del tempo senza rumorosi meccanismi.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Sintetizza la situazione rappresentata nella poesia in un testo di circa 70 parole.

2. Analizza il titolo sia dal punto di vista formale sia da quello del significato. A quale immagine concreta rimanda la sabbia? A quale corrispondenza simbolica rimanda l'associazione di tale parola con il tempo?

3. Analizza la poesia strofa per strofa. Su quale motivo è focalizzata la prima terzina? E su quale la seconda? Come si collegano tra loro queste prime due strofe? Nella quartina finale sono concentrate tre metafore: identificalle e spiegate il significato.

4. Analizza il lessico e rileva le aree semantiche dominanti; riconosci il valore che hanno queste scelte linguistiche rispetto al significato della poesia.

5. La poesia dannunziana, in particolar modo quella di Alcyone, è caratterizzata da una forte musicalità, ottenuta attraverso scelte linguistiche e stilistiche: rileva queste caratteristiche nel madrigale in esame e gli effetti che producono nella sua ricezione da parte del lettore.

Interpretazione

Elabora una tua interpretazione del testo proposto che sviluppi un discorso coerente e organizzato attorno alla tematica qui dominante – lo scorrere inesorabile del tempo – e che collochi tale tema nel quadro della produzione letteraria dannunziana e di quella coeva.

TIPOLOGIA B *Analisi e produzione di un testo argomentativo*

Ambito letterario e sociale

La globalizzazione e la riscoperta del senso delle parole

In questo brano Giuseppe Pontiggia (1934-2003), scrittore e critico letterario lombardo, riflette sul valore dell'linguaggio e dei classici.

Io penso che la letteratura sia critica del linguaggio; è tante cose, ma direi che è sempre critica del linguaggio, perché essa recupera il senso delle parole, recupera la potenza del linguaggio, restituisce una vitalità che la parola dei classici aveva e che noi riscopriamo tutte le volte che li leggiamo. La parola – che è l'oggetto più mercificato, oggi – diventa invece irradiazione di energia e di verità, se noi leggiamo i classici. Per me è stata un'ancora di salvezza quando, nel periodo dell'Avanguardia¹, sembrava disperata la partita con il linguaggio: come si può credere alla verità? Come si può credere a una parola che rivela la verità? E allora ecco l'esempio dei classici, la lettura dei classici [...]. La parola oggi subisce le leggi dell'inflazione: quanto più è usata e spesa, tanto meno vale. [...] C'è poi il problema dell'alleanza col potere: i classici sono stati certamente manipolati dal potere per esercitare le sue funzioni, dall'antichità ad oggi; però è anche vero che ai classici hanno fatto riferimento le forze che si ribellavano all'esercizio del potere. A parte Marx, che si è laureato con una tesi su Democrito², e a parte il socialismo ottocentesco, che faceva continuamente riferimento ai classici, naturalmente valorizzando le figure come Spartaco³, nella coscienza rivoluzionaria dell'Ottocento era ben presente l'importanza fondamentale di una educazione classica, se si voleva scardinare questo esercizio abusivo del potere in nome dei classici. Oggi, secondo me, questo è un imperativo ancora più importante, perché la globalizzazione è un processo mondiale che può essere teoricamente – e potrà anche essere concretamente – positivo in alcuni aspetti, ma contiene in sé delle minacce terribili: per esempio quella di unificare le culture in nome della legge di mercato, scalfire le identità nazionali e le tradizioni laddove non si accordano con gli interessi del mercato. Prendiamo il problema delle traduzioni: oggi si traduce quasi tutto, però il livello delle traduzioni, a parte eccezioni straordinarie, è scaduto, perché questo impegno – anche etico – di trasferire da una lingua all'altra il valore e la ricchezza di un'opera, è subordinato agli

interessi della sua circolazione. Io sono convinto che oggi la parola dei classici è l'antidoto più forte al processo di unificazione fatto in nome del mercato.

(G. Pontiggia, in *I classici in prima persona*, Mondadori, Milano 2006)

1. **Avanguardia:** è la Neoavanguardia degli anni Sessanta. Pontiggia è annoverato tra gli scrittori che furono attivi intorno alla rivista “Il Verri”.
2. **Democrito:** filosofo greco vissuto tra il 460 e il 380 a.C. circa.
3. **Spartaco:** gladiatore tracio, celebre per avere guidato una rivolta di schiavi contro gli oppressori romani.

Comprensione e analisi

1. Individua la tesi sostenuta dall'autore in merito ai rischi della globalizzazione. Che cosa rileva in particolare riguardo alla parola e al linguaggio?
2. Dinanzi a queste derive della globalizzazione, a quale possibile soluzione possono ricorrere i lettori attenti e perché?
3. Quale giudizio formula l'autore sulle traduzioni? A che cosa allude quando afferma che «questo impegno» è «anche etico»?
4. Perché il socialismo ottocentesco, nella rilettura dei classici, valorizzava figure come quella di Spartaco?

Produzione

Nel brano l'autore si concentra sugli aspetti negativi della globalizzazione, ma accenna al fatto che potrebbero essercene anche di positivi. A tuo giudizio, di quali si tratta? Esprimi la tua opinione con riferimenti alle tue esperienze e alle tue conoscenze e scrivi un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso che puoi, se lo ritieni utile, suddividere in paragrafi.

TIPOLOGIA B

Analisi e produzione di un testo argomentativo

Ambito sociale

La città futura

Antonio Gramsci (1891-1937), uno dei pensatori più originali e autorevoli del XX secolo, in questo brano tratto dalla Città futura, numero unico uscito l'11 febbraio 1917, affronta il tema dell'indifferenza intesa come rifiuto dell'impegno e mancanza di partecipazione alla vita comunitaria.

Odio gli indifferenti. Credo che vivere voglia dire essere partigiani. Chi vive veramente non può non essere cittadino e partigiano. L'indifferenza è abulia, è parassitismo, è vigliaccheria, non è vita. Perciò odio gli indifferenti.

L'indifferenza è il peso morto della storia. L'indifferenza opera potentemente nella storia. Opera passivamente, ma opera. È la fatalità; è ciò su cui non si può contare; è ciò che sconvolge i programmi, che rovescia i piani meglio costruiti; è la materia bruta che strozza l'intelligenza. Ciò che succede, il male che si abbatte su tutti, avviene perché la massa degli uomini abdica alla sua volontà, lascia promulgare le leggi che solo la rivolta potrà abrogare, lascia salire al potere uomini che poi solo un ammutinamento potrà rovesciare. Tra l'assenteismo e l'indifferenza poche mani, non sorvegliate da alcun controllo, tessono la tela della vita collettiva, e la massa ignora, perché non se ne preoccupa; e allora sembra sia la fatalità a travolgere tutto e tutti, sembra che la storia non sia altro che un enorme fenomeno naturale, un'eruzione, un terremoto del quale rimangono vittime tutti, chi ha voluto e chi non ha voluto, chi sapeva e chi non sapeva, chi era stato attivo e chi indifferente. Alcuni piagnucolano pietosamente, altri bestemmiano oscenamente, ma nessuno o pochi si domandano: se avessi fatto anch'io il mio dovere, se avessi cercato di far valere la mia volontà, sarebbe successo ciò che è successo?

Odio gli indifferenti anche per questo: perché mi dà fastidio il loro piagnisteo da eterni innocenti. Chiedo conto a ognuno di loro del come ha svolto il compito che la vita gli ha posto e gli pone quotidianamente, di ciò che ha fatto e specialmente di ciò che non ha fatto. E sento di poter essere inesorabile, di non dover sprecare la mia pietà, di non dover spartire con loro le mie lacrime.

Sono partigiano, vivo, sento nelle coscienze della mia parte già pulsare l'attività della città futura che la mia parte sta costruendo. E in essa la catena sociale non pesa su pochi, in essa ogni cosa che succede non è dovuta al caso, alla fatalità, ma è intelligente opera dei cittadini. Non c'è in essa nessuno che stia alla finestra a guardare mentre i pochi si sacrificano, si svenano. Vivo, sono partigiano. Perciò odio chi non parteggia, odio gli indifferenti.

(A. Gramsci, *La città futura*, Aragno, Milano 2017)

Comprensione e analisi

1. Riassumi brevemente il contenuto del testo.
2. Individua almeno un caso in cui l'autore ricorre all'anafora e motivane l'uso.
3. Spiega i termini usati per connotare l'indifferenza: «abulia», «parassitismo», «vigliaccheria».
4. Quali accuse rivolge l'autore agli indifferenti?
5. Come immagina Gramsci la città futura?

Produzione

A partire dalle tue riflessioni in merito al testo che hai letto, esprimi la tua opinione sul tema: ogni cittadino ha sempre il dovere di prendere posizione dinanzi alle questioni politiche e sociali che

interessano la collettività oppure ci sono casi in cui è lecito non schierarsi? Sostieni le tue affermazioni facendo riferimento alle tue conoscenze ed esperienze, e adducendo eventualmente alcuni esempi tratti dalla storia o dall'attualità.

La pensosità della leggerezza

Italo Calvino, *Lezioni americane*

In letteratura la leggerezza è una caratteristica fondamentale perché permette di rendere aereo e lieve anche il contenuto più denso e pesante: ce lo spiega Calvino nella prima delle sei lezioni di che avrebbe dovuto tenere all'Università di Harvard.

Dedicherò la prima conferenza all'opposizione leggerezza-peso, e sosterrò le ragioni della leggerezza. Questo non vuol dire che io consideri le ragioni del peso meno valide, ma solo che sulla leggerezza penso d'aver più cose da dire.

Dopo quarant'anni che scrivo *fiction*, dopo aver esplorato varie strade e compiuto

5 esperimenti diversi, è venuta l'ora che io cerchi una definizione complessiva per il mio lavoro; proporrei questa: la mia operazione è stata il più delle volte una sottrazione di peso; ho cercato di togliere peso ora alle figure umane, ora ai corpi celesti, ora alle città; soprattutto ho cercato di togliere peso alla struttura del racconto e al linguaggio. [...] Quando ho iniziato la mia attività, il dovere di rappresentare il nostro tempo era

10 l'imperativo categorico d'ogni giovane scrittore. Pieno di buona volontà, cercavo d'immedesimarmi nell'energia spietata che muove la storia del nostro secolo¹, nelle sue vicende collettive e individuali. Cercavo di cogliere una sintonia tra il movimentato spettacolo del mondo, ora drammatico ora grottesco, e il ritmo interiore picaresco e avventuroso che mi spingeva a scrivere. Presto mi sono accorto che tra i fatti della

15 vita che avrebbero dovuto essere la mia materia prima e l'agilità scattante e tagliente che volevo animasse la mia scrittura c'era un divario che mi costava sempre più sforzo superare. Forse stavo scoprendo solo allora la pesantezza, l'inerzia, l'opacità del mondo: qualità che s'attaccano subito alla scrittura, se non si trova il modo di sfuggirle.

In certi momenti mi sembrava che il mondo stesse diventando tutto di pietra: una

20 lenta pietrificazione più o meno avanzata a seconda delle persone e dei luoghi, ma che non risparmiava nessun aspetto della vita. Era come se nessuno potesse sfuggire allo sguardo inesorabile della Medusa.

L'unico eroe capace di tagliare la testa della Medusa è Perseo, che vola coi sandaliali, Perseo che non rivolge il suo sguardo sul volto della Gorgone ma solo sulla

25 sua immagine riflessa nello scudo di bronzo. Ecco che Perseo mi viene in soccorso anche in questo momento, mentre mi sentivo già catturare dalla morsa di pietra, come mi succede ogni volta che tento una rievocazione storico-autobiografica. Meglio lasciare che il mio discorso si componga con le immagini della mitologia. Per tagliare la testa di Medusa senza lasciarsi pietrificare, Perseo si sostiene su ciò

30 che vi è di più leggero, i venti e le nuvole; e spinge il suo sguardo su ciò che può rivelarglisi solo in una visione indiretta, in un'immagine catturata da uno

specchio. Subito sento la tentazione di trovare in questo mito un'allegoria del rapporto del poeta col mondo, una lezione del metodo da seguire scrivendo. [...] Il rapporto tra Perseo e la Gorgone è complesso: non finisce con la decapitazione del
35 mostro. Dal sangue della Medusa nasce un cavallo alato, Pegaso; la pesantezza della pietra può essere rovesciata nel suo contrario; con un colpo di zoccolo sul Monte Elicona, Pegaso fa scaturire la fonte da cui bevono le Muse². In alcune versioni del mito, sarà Perseo a cavalcare il meraviglioso Pegaso caro alle Muse, nato dal sangue maledetto di Medusa. (Anche i sandali alati, d'altronde, provenivano dal mondo dei
40 mostri: Perseo li aveva avuti dalle sorelle di Medusa, le Graie dall'unico occhio.) [...] Da quanto ho detto fin qui mi pare che il concetto di leggerezza cominci a precisarsi; spero innanzitutto d'aver dimostrato che esiste una leggerezza della pensosità, così come tutti sappiamo che esiste una leggerezza della frivolezza; anzi, la leggerezza pensosa può far apparire la frivolezza come pesante e opaca.

(I. Calvino, *Lezioni americane*, Milano, Mondadori, 2019)

1. **nostro secolo:** il Novecento.
2. **con un colpo... le Muse:** secondo il mito, grazie a Pegaso sarebbe scaturita l'Ippocrene («fonte del cavallo»), sorgente greca presso la quale s'intrattenevano le dee della poesia.

Comprensione e analisi

- 1.1 Nell'esordio del testo, Calvino enuncia l'oggetto della propria tesi: qual è?
- 1.2 L'autore sostiene di aver operato, nei suoi scritti, una costante «sottrazione di peso» (r. 6). In quali opere e in quali personaggi si può notare con più evidenza questo aspetto?
- 1.3 Calvino ricorda gli inizi della propria carriera di scrittore, quando era imperativo «il dovere dirappresentare il nostro tempo» (r. 9). A quale tendenza letteraria si riferisce?
- 1.4 Tra che cosa si forma il «divario» (r. 16) di cui si accorge Calvino?
- 1.5 Perché la «pesantezza, l'inerzia, l'opacità» (r. 17) sono percepite come dei rischi dall'autore?
- 1.6 In che modo il mito di Medusa e Perseo può essere letto come metafora della leggerezza? Riassumi l'argomentazione che propone l'autore.

Commento

- 1.7 Alla fine del testo l'autore sostiene che il concetto di leggerezza non deve per forza coincidere con quello di superficialità. Calvino contrappone infatti una «leggerezza della pensosità» a una «leggerezza della frivolezza» (rr. 42-43). Sei d'accordo con questa affermazione? E in quali circostanze oggi vorresti che la «leggerezza della pensosità» fosse maggiormente impiegata? Argomenta il tuo punto di vista adducendo esempi tratti dalla tua esperienza diretta di eventi, letture, incontri, conversazioni, interazioni digitali, e così via.

TIPOLOGIA C

Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

ARGOMENTO *La necessità dell'uso della forza*

Devo affrontare il mondo così com'è e non posso rimanere inerte di fronte alle minacce contro il popolo americano. Perché una cosa dev'essere chiara: il male nel mondo esiste. Un movimento nonviolento non avrebbe potuto fermare le armate di Hitler. I negoziati non potrebbero convincere i leader di al Qaeda¹ a deporre le armi. Dire che a volte la forza è necessaria non è un'invocazione al cinismo, è un riconoscere la storia, le imperfezioni dell'uomo e i limiti della ragione.

(B. Obama, discorso del Nobel, 9 dicembre 2009)

1. al Qaeda: una delle più note organizzazioni terroristiche di matrice islamista, responsabile degli attentati dell'11 settembre 2001 negli Stati Uniti. A meno di un mese da tali fatti, l'amministrazione statunitense decise di attaccare l'Afghanistan, sospettato di fornire protezione all'organizzazione e al suo leader, Osama Bin Laden. Ne derivò una lunga guerra e una destabilizzazione del paese che dura ancora oggi.

Nel dicembre 2009 a Oslo il presidente degli Stati Uniti Barack Obama (1961) è stato insignito del premio Nobel per la pace. Nel brano proposto, tratto dal discorso pronunciato in occasione della cerimonia di premiazione, Obama affronta un tema controverso: in quello stesso momento, infatti, i soldati americani sono impegnati in Afghanistan sotto la responsabilità dello stesso presidente che, secondo la Costituzione americana, riveste l'incarico di comandante in capo delle forze armate. Per giustificare la propria posizione Obama ricorre al concetto di "forza necessaria".

Prendendo le mosse dall'intervento di Obama, ripercorri alcune situazioni storiche del Novecento nelle quali un intervento armato sia stato giustificato perché ritenuto necessario (alcuni esempi possono essere le due guerre mondiali e in particolare la seconda, l'intervento degli Usa in Vietnam

e Corea, le operazioni americane in Medio Oriente). Per ciascun episodio esponi le ragioni di chi promosse l'intervento e le ragioni di chi, eventualmente, era contrario. Se lo ritieni opportuno, puoi allargare i confini della tua esposizione anche ai secoli precedenti il Novecento e all'attualità. Puoi concludere l'esposizione con una riflessione sul concetto di "guerra necessaria".

TIPOLOGIA C

Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

ARGOMENTO La cultura del consumo e dello scarto

L'accumulo di rifiuti di tutti i tipi (commerciali, domestici, industriali) ha pesanti effetti nocivi sulla salute delle persone e sull'integrità dell'ambiente. La negligenza nei confronti della corretta gestione dei rifiuti è fortemente correlata a quella che viene definita "cultura dello scarto", tipica dell'odierna società consumistica e basata sul concetto dell'"usa e getta", per cui ogni bene materiale è esclusivamente finalizzato al consumo, mentre si trascura la possibilità di un suo recupero e riutilizzo. È una cultura che non scarta soltanto rifiuti-oggetti, ma anche esseri umani, se non sono funzionali al sistema.

Commenta il passo proposto, riflettendo sulla problematica in sé e sui risvolti, di ordine psicologico- comportamentale e di ordine socio-economico, che essa comporta sia sul piano individuale sia su quello collettivo.

Questa "cultura dello scarto" tende a diventare mentalità comune, che contagia tutti. La vita umana, la persona non sono più sentite come valore primario da rispettare e tutelare, specie se è povera o disabile, se non serve ancora – come il nascituro –, o non serve più – come l'anziano. Questa cultura dello scarto ci ha resi insensibili anche agli sprechi e agli scarti alimentari, che sono ancora più deprecabili quando in ogni parte del mondo, purtroppo, molte persone e famiglie soffrono fame e malnutrizione. Una volta i nostri nonni erano molto attenti a non gettare nulla del cibo avanzato. Il consumismo ci ha indotti ad abituarci al superfluo e allo spreco quotidiano di cibo, al quale talvolta non siamo più in grado di dare il giusto valore, che va ben al di là dei meri parametri economici.

(Papa Francesco, «*No alla cultura dello scarto*», in *Avvenire*. it, 5 giugno 2013)

SIMULAZIONE ZANICHELLI 2024

DELLA PROVA DI MATEMATICA DELL'ESAME DI
STATO PER IL LICEO SCIENTIFICO

Si risolva uno dei due problemi e si risponda a 4 quesiti.

Problema 1

Considera la funzione

$$f_k(x) = \frac{x(2x + k)}{x^2 + k},$$

dove k è un parametro reale non nullo, e indica con y_k il suo grafico.

1. Determina il dominio della funzione al variare di k e verifica che tutte le curve passano per il punto O , origine del sistema di riferimento, e che in tale punto hanno tutte la stessa retta tangente t .
2. Dimostra che y_k e t per $k \neq -4 \wedge k \neq 0$ si intersecano in due punti fissi.

Fissato ora $k = 4$, poni $f(x) = f_4(x)$ e indica con y il suo grafico.

3. Studia la funzione $f(x)$ e traccia il grafico y .
 4. Determina l'area della regione finita di piano R_1 delimitata da y , dal suo asintoto orizzontale e dall'asse delle ordinate, e l'area della regione finita di piano R_2 delimitata da y e dall'asse delle ascisse. Qual è la regione con area maggiore?
-

Problema 2

Considera la funzione

$$f(x) = \frac{a \ln^2 x + b}{x},$$

con a e b parametri reali non nulli.

1. Determina le condizioni su a e b in modo che la funzione $f(x)$ non ammetta punti stazionari. Dimostra poi che tutte le rette tangenti al grafico di $f(x)$ nel suo punto di ascissa $x = 1$ passano per uno stesso punto A sull'asse x di cui si chiedono le coordinate.
 2. Trova i valori di a e b in modo che il punto $F(1; -1)$ sia un flesso per la funzione. Verificato che si ottiene $a = 1$ e $b = -1$, studia la funzione corrispondente, in particolare individuando asintoti, massimi, minimi ed eventuali altri flessi, e traccia il suo grafico.
- D'ora in avanti considera fissati i valori $a = 1$ e $b = -1$ e la funzione $f(x)$ corrispondente.
3. Calcola l'area della regione finita di piano compresa tra il grafico della funzione $f(x)$, la sua tangente inflessionale in F e la retta di equazione $x = e$.
-

-
4. Stabilisci se la funzione $y = |f(x)|$ soddisfa tutte le ipotesi del teorema di Lagrange nell'intervallo $[1; e^2]$. Utilizza poi il grafico di $y = |f(x)|$ per discutere il numero delle soluzioni dell'equazione $|f(x)| = k$ nell'intervallo $[1; e^2]$ al variare del parametro reale k .
-

QUESITI

1. Dato il quadrato $ABCD$ di lato l , siano M e N i punti medi dei lati consecutivi BC e CD rispettivamente. Traccia i segmenti AM , BN e la diagonale AC . Indicati con H il punto di intersezione tra AM e BN e con K il punto di intersezione tra BN e AC , dimostra che:

a. AM e BN sono perpendicolari;

b. $\overline{HK} = \frac{2\sqrt{5}}{15} l$.

2. Nel riferimento cartesiano $Oxyz$ è data la superficie sferica di centro $O(0; 0; 0)$ e raggio 1. Ricava l'equazione del piano α tangente alla superficie sferica nel suo punto $P\left(\frac{2}{7}; \frac{6}{7}; \frac{3}{7}\right)$.

Detti A , B e C i punti in cui α interseca rispettivamente gli assi x , y e z , determina l'area del triangolo ABC .

3. Andrea va a scuola ogni giorno con lo stesso autobus, dal lunedì al venerdì. Da una lunga serie di osservazioni ha potuto stabilire che la probabilità p di trovare un posto libero a sedere è distribuita nel corso della settimana come indicato in tabella.

| Giorno | Lunedì | Martedì | Mercoledì | Giovedì | Venerdì |
|-----------------|--------|---------|-----------|---------|---------|
| Probabilità p | 10% | 20% | 30% | 20% | 10% |

a. Qual è la probabilità p_1 che nel corso della settimana Andrea possa sedersi sull'autobus almeno una volta?

b. Sapendo che nell'ultima settimana Andrea ha trovato posto a sedere una sola volta, qual è la probabilità p_2 che questo si sia verificato di giovedì?

4. Dimostra che il volume massimo di una piramide retta a base quadrata inscritta in una sfera è minore di $\frac{1}{5}$ del volume della sfera.

5. Date le funzioni

$$f(x) = \frac{a - 2x}{x - 3} \quad \text{e} \quad g(x) = \frac{b - 2x}{x + 2},$$

ricava i valori di a e b per i quali i grafici di $f(x)$ e $g(x)$ si intersecano in un punto P di ascissa $x = 2$ e hanno in tale punto rette tangenti tra loro perpendicolari. Verificato che esistono due coppie di funzioni $f_1(x)$, $g_1(x)$ e $f_2(x)$, $g_2(x)$ che soddisfano le richieste, mostra che le due funzioni $f_1(x)$ e $f_2(x)$ si corrispondono in una simmetria assiale di asse $y = -2$, così come $g_1(x)$ e $g_2(x)$.

6. Determina il valore del parametro $a \in \mathbb{R}$ in modo tale che valga:

$$\lim_{x \rightarrow 0} \frac{\sin x - x + ax^3}{2x(1 - \cos x)} = \frac{17}{6}.$$

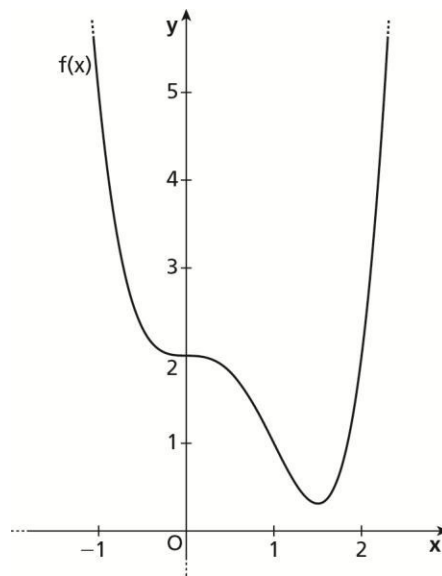
7. Data una generica funzione polinomiale di terzo grado

$$f(x) = ax^3 + bx^2 + cx + d,$$

dimostra che le rette tangenti al grafico in punti con ascissa simmetrica rispetto al punto di flesso x_F sono parallele tra loro.

Considera la funzione di equazione $y = -x^3 + 3x^2 - 2x - 1$ e scrivi le equazioni delle rette tangenti al suo grafico y nei punti A e B , dove A è il punto di y di ascissa -1 e B è il suo simmetrico rispetto al flesso.

8. In figura è rappresentato il grafico y della funzione $f(x) = x^4 - 2x^3 + 2$.



Trova le tangenti inflessionali di y , poi verifica che le aree delle due regioni di piano delimitate da y e da ciascuna delle tangenti sono uguali.

Allegato 4 - Eventuali PDP e PEI e relativi monitoraggi - omissis (D.L.196/2003)

Il Consiglio di Classe (omissis)

Il documento è stato approvato dal Consiglio di classe nella seduta del 6/05/2024

Il coordinatore del CdC
Prof.ssa Assunta Casa

Il Dirigente Scolastico
Dott.ssa Assunta Barbieri
